PIANO DI MIGLIORAMENTO

ISTITUTO COMPRENSIVO "G. SOLARI" – LORETO (AN)

La linea didattico-educativa condivisa dai docenti del nostro Istituto contempla il superamento della dimensione trasmissiva del sapere e un'idea di scuola centrata sui bisogni educativi degli alunni quali futuri cittadini.

anno scolastico 2017-2018

INDICE

Premessa

Unità 1
SCELTA DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO

1.1.1. Scala di rilevanza degli Obiettivi di Processo e calcolo della necessità di intervento. Tempistica di massima.

1.2. Risultati attesi e monitoraggio

Unità 2
DEFINIZIONE DELLE AZIONI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO INDIVIDUATI

2.1. Valutazione degli effetti delle azioni

Unità 3
PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO INDIVIDUATI

3.1. Impegno di risorse umane interne alla scuola

3.2. Tempistica

3.3. Monitoraggio delle azioni

Unità 4
VALUTAZIONE, CONDIVISIONE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI

4.1. Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento

4.2. Diffusione dei risultati del PdM all'interno/all'esterno della scuola

Premessa

Il Piano di Miglioramento va considerato come un percorso mirato di pianificazione e sviluppo di azioni per il raggiungimento dei traguardi connessi alle priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione (RAV):

1. Ridurre l'insuccesso scolastico e la dispersione, potenziando l'inclusione e l'assunzione di responsabilità al fine del successo formativo di ognuno.

2. Migliorare la comunicazione in lingua madre, attraverso l'uso consapevole in contesti di tipo civico, relazionale, decisionale e culturale.

3. Valorizzare e potenziare le competenze linguistiche con riferimento alle lingue comunitarie e in particolare alla lingua inglese.

La gestione e la responsabilità del processo di miglioramento è affidata al Dirigente Scolastico (DS), ma la sua attuazione presuppone il coinvolgimento di tutta la comunità scolastica e pertanto sottintende un approccio dinamico.

L'azione di miglioramento interessa due dimensioni: didattico-metodologica (Aree 1-2-3-4) e organizzativo-gestionale (5-6-7) ed è focalizzata sulla valorizzazione delle buone pratiche e delle competenze professionali già presenti nell'Istituto, ma anche sulla formazione continua rispetto all'innovazione.

La linea didattico-educativa condivisa dai docenti del nostro Istituto contempla il superamento della dimensione trasmissiva del sapere e un'idea di scuola centrata sui bisogni educativi degli alunni quali futuri cittadini.

A garanzia del successo formativo dei suoi alunni la scuola si impegna a mettere in atto percorsi educativi che privilegiano l'apprendimento attivo (simulazioni, attività laboratoriali, esperimenti, giochi didattici, etc. …) in spazi flessibili facilmente configurabili in base all'attività svolta. In questo senso, le ICT e i

linguaggi digitali rappresentano un'opportunità irrinunciabile per supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare.

Per la compilazione e l'integrazione del RAV, come pure per la pianificazione, la definizione e l'attuazione degli interventi di miglioramento, il Dirigente si è avvalso delle indicazioni del Nucleo Interno di Valutazione (NIV), rimodulato per esigenze legate ai trasferimenti dei docenti o all'avvicendamento delle figure dirigenziali. Attualmente esso risulta così costituito:

NOME E COGNOME	RUOLO NELL'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA E NEL TEAM DI MIGLIORAMENTO
ANGELA MASSARO	**Dirigente – Responsabile del PdM**
AURELIANA AURELI	Docente di S. Primaria – Referente plesso Marconi
ROSSELLA COLUCCI	Docente di S. Primaria – Referente plesso Collodi
ANNA MARIA LONGHI	Docente di S. Sec. 1° Grado; Collaboratore; Responsabile digitale
MONICA MARCHIANI	Docente di S. dell'Infanzia – Gestione del sito istituzionale
GIGLIOLA PIERONI	Docente di S. dell'Infanzia; Coordinatore di ordine
DONATELLA PIGINI	Docente di S. Primaria – FS per Autovalutazione/Valutazione – Referente plesso Verdi
LAURA PROCINO	Docente di S. Sec. 1° Grado – FS per i rapporti con il territorio
RAFFAELA ANNA SANAPO	Docente di S. Sec. 1° Grado - FS per il P.T.O.F.

Per l'elaborazione del Piano di Miglioramento ci si è avvalsi del format messo a disposizione dall'Indire; sono state apportate alcune modifiche nell'aspetto grafico, mantenendo invariato quello contenutistico.
Nella fase di elaborazione del Documento sono stati interpellati molti dei docenti referenti delle Attività previste nelle Azioni di miglioramento.

INDICE

Unità 1 - SCELTA DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO

1.1. Scala di rilevanza degli Obiettivi di Processo e calcolo della necessità di intervento. Tempistica di massima.

Dall'analisi dei punti di criticità emersi dal RAV, sono stati individuati priorità e obiettivi di processo.

A ciascuno degli obiettivi di processo è stato attribuito un valore di fattibilità e uno di impatto, il prodotto dei due valori ha fornito una scala di rilevanza degli obiettivi di processo da mettere in atto.

Analizzando i dati riportati nelle tabelle si evince che ci sono degli Obiettivi di processo che, seppure ritenuti particolarmente importanti, presentano al momento condizioni di fattibilità (tempi, risorse, autonomia operativa) più basse, motivo per cui le azioni di miglioramento da intraprendere nel corrente anno scolastico saranno concentrate sugli Obiettivi con prodotto superiore a 10 punti.

LEGENDA:

FATTIBILITÀ: 1= nullo; 2 = poco; 3= abbastanza; 4= molto; 5 = del tutto
IMPATTO: 1= nullo; 2 = poco; 3= abbastanza; 4= molto; 5 = del tutto
PRODOTTO: individua la scala di rilevanza degli Obiettivi da porre in atto

Area di Processo n. 1	Obiettivi di Processo	Obiettivo connesso alla/alle Priorità			Fattibilità	Impatto	Prodotto
CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE ED AUTOVALUTAZIONE	Rielaborare e migliorare il curricolo in verticale.	1			5	5	25
	Progettare e riprogettare percorsi didattici innovativi.	1	2	3	4	5	20
	Ridefinire criteri comuni di valutazione che, opportunamente tabulati, offrano spunti di riflessione sui risultati raggiunti al fine di sostenere e migliorare l'attività formativa.	1			3	5	15

Descrizione e tempistica delle principali attività:

- ***Individuazione dei docenti responsabili e parziale rimodulazione del NIV. Pianificazione delle attività*:**
  settembre – ottobre 2017

- ***Organizzazione - Realizzazione*:**
  novembre 2017 - aprile 2018

- ***Stesura bozza dei materiali/documenti da condividere*:**
  aprile - maggio 2018

- ***Elaborazione dei documenti conclusivi e approvazione/o condivisione dei risultati in Collegio docenti*:**
  giugno 2018

Area di Processo n. 2	Obiettivi di Processo	Obiettivo connesso alla/alle Priorità			Fattibilità	Impatto	Prodotto
AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	Implementare un ambiente che favorisca o potenzi il processo di insegnamento-apprendimento.	1			3	4	12
	Favorire l'aggiornamento dei docenti sulle metodologie didattiche innovative.	1	2	3	4	4	16

Descrizione e tempistica delle principali attività:

- ***Individuazione dei componenti della Commissione per l'Innovazione (5 idee AE – INDIRE) e del Team per l'innovazione coordinato dall'Animatore digitale***

- ***Pianificazione delle attività progettuali e non:***
  settembre – ottobre 2017

- ***Organizzazione – Realizzazione - Formazione:***
  novembre 2017 - giugno 2018

Area di Processo n. 3	Obiettivi di Processo	Obiettivo connesso alla/alle Priorità			Fattibilità	Impatto	Prodotto
INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	Potenziare l'integrazione e l'inclusione scolastica di tutti gli alunni, anche con il supporto di servizi del territorio.	1			4	5	20
	Prevenire e contrastare la dispersione scolastica.	1			4	5	20
	Valorizzare l'educazione all'intercultura e alla pace. Sostenere l'assunzione di responsabilità e la consapevolezza dei diritti e dei doveri in un contesto di accoglienza e solidarietà.	1			4	4	16
	Favorire il processo di cittadinanza attiva al fine di formare dei futuri cittadini partecipi e consapevoli del loro ruolo.	1	2		4	4	16

Descrizione e tempistica delle principali attività:

- ***Utilizzo delle risorse; individuazione dei docenti responsabili e dei componenti del GLHI:*** settembre – ottobre 2017

- ***Condivisione di materiali utili alla progettazione:***
  ottobre 2017

- ***Organizzazione - Realizzazione:***
  novembre 2017 - maggio 2018

- ***Valutazione delle esperienze attivate:***
  giugno 2018

Area di Processo n. 4	Obiettivi di Processo	Obiettivo connesso alla/alle Priorità			Fattibilità	Impatto	Prodotto
CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO	Migliorare le pratiche di passaggio tra i vari ordini scolastici, anche attraverso il confronto tra i docenti.	1			4	4	16

Descrizione e tempistica delle principali attività:

- ***Individuazione dei docenti responsabili e componenti del Gruppo di Lavoro. Pianificazione delle attività:***
  settembre – ottobre 2017

- ***Organizzazione - Realizzazione:***
  novembre 2017 - aprile 2018

- ***Stesura bozza dei materiali/documenti da condividere:***
  aprile - maggio 2018

- ***Elaborazione dei documenti conclusivi e approvazione/o condivisione dei risultati in Collegio docenti:***
  giugno 2018

Area di Processo n. 5	Obiettivi di Processo	Obiettivo connesso alla/alle Priorità			Fattibilità	Impatto	Prodotto
ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	Potenziare o rimodulare il tempo scuola.	1			4	4	16
	Procedere alla progressiva organizzazione di una Segreteria digitale.	1			4	3	12

Descrizione e tempistica delle principali attività:

- ***Pianificazione delle attività:***
  settembre 2017

- ***Organizzazione – Realizzazione - Formazione:***
  ottobre 2017 - aprile 2018

Area di Processo n. 6	Obiettivi di Processo	Obiettivo connesso alla/alle Priorità			Fattibilità	Impatto	Prodotto
SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	Favorire la cultura della condivisione: obiettivi, scelte e strategie nell'ambito della comunità professionale.	1	2	3	4	2	8
	Favorire la formazione dei docenti con riferimento all'innovazione metodologica e didattica, alla padronanza nelle lingue comunitarie e alla cultura digitale, al fine di implementare le conoscenze, le abilità e le competenze degli studenti.	1	2	3	4	4	16

Descrizione e tempistica delle principali attività:

- ***Individuazione dei componenti della Commissione per l'innovazione***
  ottobre 2017

- ***Progettazione - Organizzazione - Realizzazione:***
  novembre 2017 - maggio 2018

Area di Processo n. 7	Obiettivi di Processo	Obiettivo connesso alla/alle Priorità			Fattibilità	Impatto	Prodotto
INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	Implementare l'apertura al territorio e alle famiglie, al terzo settore e alle imprese.	1			4	4	16
	Favorire il processo di cittadinanza attiva al fine di formare dei futuri cittadini partecipi e consapevoli del loro ruolo.	1		3	4	4	16
	Accrescere le competenze in ambito artistico-musicale in collaborazione con Istituti pubblici e privati.	1			4	4	16
	Aprire la scuola in orario extrascolastico con attività progettuali di ampliamento dell'Offerta Formativa.	1			4	5	20

Descrizione e tempistica delle principali attività:

- ***Pianificazione delle attività:***
  settembre – ottobre 2017

- ***Organizzazione – Realizzazione:***
  novembre – giugno 2018

1.2. Risultati attesi e monitoraggio

Area di Processo	Obiettivi di Processo in via di attuazione	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1. CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE ED AUTOVALUTAZIONE	Rielaborare e migliorare il curriculo in verticale. Favorire le pratiche di passaggio tra i vari ordini scolastici.	Raccordo tra gli ordini di scuola, in riferimento ai contenuti disciplinari, alle metodologie e al rilevamento delle conoscenze/abilità.	- Conoscenza dei riferimenti normativi - Condivisione dei nuclei fondanti delle discipline - Rielaborazione e miglioramento dei curricula orizzontali - Definizione dei raccordi tra ordini di scuola - Definizione dei livelli di padronanza - Definizione degli indicatori attesi a livello di comportamento, conoscenze/abilità (negli anni ponte) - Strutturare almeno un compito di realtà	- Monitoraggio delle attività da effettuare durante l'anno scolastico nel corso di incontri calendarizzati
2. AMBIENTE DI APPRENDIMENTO	Definire prove comuni.	Condivisione di intenti all'interno di ciascun ordine scolastico.	- Condivisione di criteri oggettivi (rubriche di valutazione) - Tabulazione dei risultati - Comparazione dei risultati conseguiti - Comunicazione e condivisione delle eventuali criticità emerse	- Attività da effettuare durante l'anno scolastico nel corso di incontri calendarizzati - Raccolta delle prove e delle rubriche di valutazione - Archiviazione online delle prove stabilite dai singoli dipartimenti

3. INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE	Favorire l'aggiornamento dei docenti rispetto alle metodologie didattiche innovative. Formare i docenti all'innovazione didattica. Progettare percorsi didattici innovativi. Accrescere le competenze in ambito artistico-musicale. Individuare docenti per il coordinamento della Scuola Digitale.	Avvio del processo di apprendimento permanente, favorendo curiosità ed interesse verso ogni forma di istruzione e formazione.	- Attività di autoformazione - Iniziative PON - Individuazione di risorse aggiuntive - Settimana delle nuove metodologie - Applicazione della metodologia CLIL - Integrazione dei contenuti disciplinari (coding, robotica, filosofia con i bambini) - Giochi matematici - Partecipazione a Concorsi - Attività di ampliamento dell'Offerta Formativa - Certificazione YLE STARTERS - Certificazione KET - Scambi culturali	- n. dei Corsi di Aggiornamento frequentati - n. dei docenti formati - ore di aggiornamento specifico - n. dei dispositivi tecnologici e device multimediali in dotazione - n. risorse aggiuntive impegnate - n. classi coinvolte nell'innovazione - n. adesioni ai Corsi attivati - n. rappresentazioni aperte al pubblico - Documentazione, diffusione e pubblicizzazione delle buone pratiche - questionari online di autovalutazione - Certificazioni - Riconoscimenti a livello locale e nazionale
4. CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO	Valorizzare l'educazione all'intercultura e alla pace. Sostenere l'assunzione di responsabilità Rafforzare la consapevolezza dei diritti e dei doveri.	Messa in atto di comportamenti e atteggiamenti responsabili	- Clima relazionale della classe - Riferimenti educativi alla legalità e alla cittadinanza - Progetti di istituto - Progetti di rete	- Partecipazione alle iniziative del territorio - n. episodi di solidarietà rilevati - n. Progetti attivati - n. episodi di conflittualità/bullismo rilevati e/o risolti

5. ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA	Prevenire e contrastare la dispersione scolastica. Potenziare l'inclusione scolastica di tutti gli alunni anche con il supporto di servizi del territorio.	Potenziamento dell'inclusione scolastica.	- Riconoscimento tempestivo dei BES - Individuazione di risorse aggiuntive - Messa a punto di azioni educative adeguate - Coinvolgimento della famiglia. Continuità tra educazione formale/informale - Progetti inclusivi per lo sviluppo della persona - Didattica digitale - Progetti di rete e di Istituto - Partecipazione alle iniziative di formazione nell'ambito della L2	- n. dei PEI e dei PDP - Formazione del GLHI - n. riunioni del GLHI - Adesioni ai Progetti di recupero-potenziamento - Frequenza degli incontri calendarizzati - Questionari online di autovalutazione
6. SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE	Procedere alla progressiva istituzione di una Segreteria digitale.	Progressiva dematerializzazione	- Formazione per ATA - Comunicazioni tramite strumenti tecnologici - Pubblicazioni tempestiva sul sito istituzionale (modulistica …) - Uso del Registro elettronico	- Corsi di aggiornamento - Questionari online di autovalutazione

7. INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE	Apertura della scuola in orario extrascolastico.	Fruibilità pomeridiana degli spazi scolastici	- Vigilanza pre/post scuola - Corsi in orario aggiuntivo di insegnamento (potenziamento linguistico e musicale, Starter e Ket) - Corso di ceramica (Centro Alice) - Coro *Vocincanto* - Progetti di ampliamento dell'offerta formativa attivati in orario extracurricolare nei tre plessi della scuola Primaria	- n. Corsi attivati - n. iscritti ai Corsi - questionario/intervista sul grado di soddisfazione dell'utenza

Tutte le attività individuate appaiono coerenti tra loro e orientate alla sperimentazione e alla innovazione didattica: un "valore aggiunto" che la scuola intende fornire nel processo di insegnamento, nell'ottica dell'apprendimento permanente. La scelta di potenziare l'Offerta formativa relativamente alla competenze linguistiche e musicali, al pensiero critico e computazionale intende favorire lo sviluppo personale, la cittadinanza attiva e l'inclusione.

Le varie attività previste sono dunque in linea con quanto espresso nell'Atto di indirizzo a proposito di una scuola "*di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, a garanzia del diritto allo studio, delle pari opportunità di successo formativo e di apprendimento permanente dei cittadini*".

INDICE

Unità 2

DEFINIZIONE DELLE AZIONI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO INDIVIDUATI

2.1. Valutazione degli effetti delle azioni

AZIONE PREVISTA n. 1:

Raccordo tra ordini di scuola, in riferimento ai contenuti disciplinari, alle metodologie e al rilevamento delle conoscenze – abilità.

Connessa agli Obiettivi della Legge 107/2015	**SÌ** ✓	**NO**
Prevede modifiche dell'ambiente di apprendimento e/o dell'organizzazione scolastica	**SÌ** ✓	**NO**
Promuove l'innovazione?	**SÌ** ✓	**NO**

Effetti previsti all'interno della scuola:

1. Maggiore consapevolezza rispetto ai nuclei fondanti delle discipline e delle competenze specifiche.
2. Progressiva adozione di una didattica per competenze chiave.
3. Ricerca di nuove modalità operative e metodologiche, comprese le risorse digitali.
4. Definizione chiara delle competenze da sviluppare nei vari ordini di scuola.
5. Definizione chiara dei livelli di padronanza al termine della scuola Primaria e secondaria di 1° grado.
6. Diversa strutturazione della Progettazione disciplinare annuale.

POSITIVI a medio termine	POSITIVI a lungo termine	NEGATIVI a medio termine	NEGATIVI a lungo termine
Effetti n. **1-2-3**	Effetti n. **4 - 5 – 6**	**RELATIVA CONDIVISIONE DI ALCUNI EFFETTI PREVISTI**	**ADOZIONE DI UNA EFFETTIVA DIDATTICA PER COMPETENZE SOLTANTO DA PARTE DI UN RISTRETTO NUMERO DI DOCENTI**

AZIONE PREVISTA n. 2:

Condivisione di intenti all'interno di ciascun ordine scolastico.

Connessa agli Obiettivi della Legge 107/2015	SÌ	NO
Prevede modifiche dell'ambiente di apprendimento e/o dell'organizzazione scolastica	SÌ	NO
Promuove l'innovazione?	SÌ	NO

Effetti previsti all'interno della scuola:

1. Maggiore condivisione nella progettazione dei percorsi didattici basati su contenuti irrinunciabili e scelte metodologiche innovative.
2. Maggiore adesione agli standard curricolari stabiliti in base delle Indicazioni Nazionali.
3. Elaborazione di prove di verifica comuni di Italiano, Inglese e Matematica. (in Ingresso, in itinere e in uscita), rispondenti agli indicatori scelti per la valutazione.
4. Utilizzo di criteri di valutazione standardizzati (oggettivi) ed omogenei.
5. Raccolta strutturata e possibilità di consultazione delle prove somministrate.
6. Raccolta strutturata e confronto delle valutazioni ottenute delle prove in uscita (classi quarta e quinta – Primaria; prima e seconda – Secondaria).
7. Progressiva diminuzione della varianza tra classi parallele e maggiore omogeneità tra i plessi.

POSITIVI a medio termine	POSITIVI a lungo termine	NEGATIVI a medio termine	NEGATIVI a lungo termine
Effetti n. 1-2-5	Effetto n. 3 **POSSIBILITÀ DI MODIFICARE LE PROCEDURE, I METODI E GLI STRUMENTI USATI IN BASE AGLI ESITI DELLE PROVE**	Effetti n. 4 - 5 – 6 **RILEVAZIONE DI DISOMOGENEITÀ TRA I LIVELLI DI COMPETENZA DELLE DIVERSI CLASSI**	Effetto n. 7 **RAGGIUNGIMENTO PARZIALE DEGLI OBIETTIVI PREFISSATI.**

AZIONE PREVISTA n. 3:

Avvio del processo di apprendimento permanente, sviluppando curiosità ed interesse verso le azioni di istruzione e formazione.

Connessa agli Obiettivi della Legge 107/2015	SÌ ✓	NO
Prevede modifiche dell'ambiente di apprendimento e/o dell'organizzazione scolastica	SÌ ✓	NO
Promuove l'innovazione?	SÌ ✓	NO

Effetti previsti all'interno della scuola:

1. Formazione dei docenti, rispetto alle ICT e alle nuove metodologie didattiche e alla Lingua inglese.
2. Progressivo trasferimento nella pratica didattica di quanto appreso, integrando l'impianto metodologico tradizionale attraverso il ricorso alla didattica laboratoriale, al tutoring tra pari, alla classe rovesciata, al CLIL, nonché ai contenuti disciplinari (debate, coding, robotica, filosofia con i bambini).
3. Trasformazione degli ambienti di apprendimento.
4. Potenziamento della dotazione e dell'uso di device tecnologici e multimediali utili (rete wifi, lim, ipad …).
5. Attivazione di Corsi in attività aggiuntiva di insegnamento: L. Inglese, L. francese; potenziamento musicale (pianoforte), attività sportive …

POSITIVI a medio termine	POSITIVI a lungo termine	NEGATIVI a medio termine	NEGATIVI a lungo termine
Effetti n. 1-2	Effetti n. 2 - 3 – 4 -5	Effetti n. 4 - 5 – 6 FORMAZIONE DI UN NUMERO DI DOCENTI CHE POTREBBE NON CORRISPONDERE ALL'EFFETTIVO BISOGNO DELL'UTENZA	Effetto n. 7 POSSIBILE DISOMOGENEITÀ DELL'OFFERTA FORMATIVA NELLE CLASSI, RISPETTO ALL'INNOVAZIONE METODOLOGICA.

AZIONE PREVISTA n. 4:

Potenziamento dell'inclusione scolastica.

Connessa agli Obiettivi della Legge 107/2015	SÌ ✓	NO
Prevede modifiche dell'ambiente di apprendimento e/o dell'organizzazione scolastica	SÌ ✓	NO
Promuove l'innovazione?	SÌ ✓	NO

Effetti previsti all'interno della scuola:

1. Varietà di situazioni inclusive.
2. Comunicazione e collaborazione tra insegnanti di classe e di sostegno.
3. Continuità degli insegnanti di sostegno.
4. Disponibilità ad utilizzare materiali, metodi e strumenti nuovi e/o diversificati rispetto a quelli tradizionali.
5. Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come seconda lingua.
6. Promozione e partecipazione ad eventi di formazione collegiale e personale.
7. Coinvolgimento di tutte le dimensioni dell'alunno riconosciuto come BES.
8. Comunicazione costante scuola-famiglia.
9. Scambio reale e di fattiva collaborazione con le figure professionali, gli Enti e le Associazioni del territorio.

POSITIVI a medio termine	POSITIVI a lungo termine	NEGATIVI a medio termine	NEGATIVI a lungo termine
Effetti n. 1- 2 – 7 - 9	Effetti n. 3 - 4 – 6 - 8-10		

AZIONE PREVISTA n. 5:

Valorizzare l'educazione all'intercultura e alla pace.

Connessa agli Obiettivi della Legge 107/2015	SÌ	NO
Prevede modifiche dell'ambiente di apprendimento e/o dell'organizzazione scolastica	SÌ	NO
Promuove l'innovazione?	SÌ	NO

Effetti previsti all'interno della scuola:

1. Messa in atto di azioni volte all'acquisizione/consolidamento delle regole di convivenza da parte degli allievi e di contrasto al bullismo (anche informatico), alla discriminazione di genere, all'omofobia e alla xenofobia.
2. Acquisizione di abilità relazionali e dialogiche.
3. Acquisizione di nuove modalità per la gestione dei conflitti.
4. Progetti centrati sui corretti stili di vita (sana alimentazione, corrette abitudini …), sui diritti/doveri della cittadinanza attiva.
5. Diffusione della cultura della legalità.

POSITIVI a medio termine	POSITIVI a lungo termine	NEGATIVI a medio termine	NEGATIVI a lungo termine
Effetti n. 1- 2 – 3	Effetti n. 4 – 5		

INDICE

Unità 3

PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI PER IL RAGGIUNGIMENTO DEGLI OBIETTIVI DI PROCESSO INDIVIDUATI

3.1. Impegno di risorse umane interne alla scuola

In ottemperanza a quanto precedentemente esplicitato, la scuola decide di destinare le proprie risorse professionali e finanziarie a sostegno di pratiche inclusive, di innovazione tecnologica e metodologica e di esercizio della cittadinanza attiva.

FIGURE PROFESSIONALI GRUPPI DI LAVORO	TIPOLOGIA DI ATTIVITÀ	FONTE FINANZIARIA
DIRIGENTE	- Coordinamento NIV - Attività di monitoraggio del PdM - Supervisione del lavoro svolto	
DSGA	- Coordinamento delle attività di dematerializzazione della Segreteria - Controllo corrispondenza risorse/azioni	
FUNZIONI STRUMENTALI: - PTOF - VALUTAZIONE AUTOVALUTAZIONE	- Promozione dell'auto-valutazione di sistema - Elaborazione Documenti istituzionali - Coordinamento PROVE INVALSI - Proposte di riflessione sugli esiti delle PROVE INVALSI e/o COMUNI	

NUCLEO DI VALUTAZIONE	- Condivisione e diffusione di intenti e procedure	
GRUPPO DI LAVORO PER LA CONTINUITÀ	- Riunioni programmatiche e/o organizzative - Revisione Curricula orizzontali - Incontri dipartimentali per definizione competenze di base	
TEAM PER L'INNOVAZIONE	- Riunioni programmatiche e/o organizzative - Animatore digitale	
GRUPPO DI LAVORO PER L'INNOVAZIONE (5 IDEE INDIRE)	- Riunioni programmatiche e/o organizzative - Promozione delle pratiche innovative - Referenza **ICT LAB** - Referenza **DEBATE** - Referenza **FLIPPED CLASSROOM** - Referenza **Spazio flessibile** - Referenza **integrazione cdd/libri di testo**	
DOCENTI ▪ S. DELL'INFANZIA ▪ S. PRIMARIA ▪ S. SEC. 1°GR.	- Formazione - Progetti - Concorsi - Partecipazione ai gruppi di lavoro - Partecipazione agli incontri tra ordini di scuola	
PERSONALE ATA	Orario aggiuntivo	Bilancio
ESPERTI ESTERNI	- Responsabile per la Sicurezza - Progetti	MIUR o altro Ente pubblico Privati

3.2. Tempistica

Si rimanda a quanto esplicitato nell'Unità 1.

3.3. Monitoraggio delle azioni di Miglioramento

Per ciascuna delle AZIONI DI MIGLIORAMENTO presentate nell'Unità 2, è prevista un'operazione di monitoraggio in itinere per verificare se l'azione:

- non è stata avviata
- si sta svolgendo secondo quanto pianificato
- è stata avviata, ma non conclusa

Il processo di miglioramento sarà invece registrato in una tabella, come di seguito esplicitato:

AZIONE n. 1:

Raccordo tra ordini di scuola, in riferimento ai contenuti disciplinari, alle metodologie e al rilevamento delle conoscenze – abilità.

	NON È STATA AVVIATA
✓	SI STA SVOLGENDO SECONDO QUANTO PIANIFICATO
	È STATA AVVIATA, MA NON CONCLUSA

DATA DI RILEVAZIONE: 15.02.2018

STRUMENTI DI RILEVAZIONE:

- Colloqui programmati con FS Continuità e Orientamento
- Verbali Commissione Continuità e Orientamento, Ins.te Livia Alesi e Prof.ssa Emanuela Magrini
- Convocazioni Commissione Continuità

CRITICITÀ RILEVATE:

- semplificazione di alcune parti del Curricolo e maggiore raccordo tra ordini, mantenendo il format originario;
- organizzazione delle visite degli studenti Primaria – Secondaria (raccordi orari; disponibilità scuolabus …)
- elaborazione dei Documenti di passaggio di ordine

PROCESSI ATTIVATI:

- Sottocommissioni per semplificazione dei Curricula orizzontali (ITA – MAT – ENG)
- Sottocommissione per raccordi in verticale dei Curricula (ITA – MAT – ENG)
- Accordi in verticale per la costruzione delle prove di entrata (cl. 1^ Primaria e Sec. I Gr.)
- Accordi in verticale, aperti alla FS Valutazione/Autovalutazione per la revisione dei Documenti di passaggio
- Incontri in verticale per le discipline ARTE, MUSICA e TECNOLOGIA calendarizzati nel mese di aprile per concordare le specificità dei percorsi didattici di ordine

DATA DI RILEVAZIONE: 29 giugno 2018

STRUMENTI DI RILEVAZIONE:

- Colloqui programmati con FS Continuità e Orientamento
- Curricolo di Istituto
- Documenti di passaggio di ordine

CRITICITÀ RILEVATE:

- CURRICOLO DI ISTITUTO: modificato solo in parte (Italiano, Matematica e Inglese) per mancanza di tempo; andrebbero ulteriormente definite le competenze chiave europee (sociali e civiche)
- DOCUMENTO DI PASSAGGIO INFANZIA/PRIMARIA strutturato su tre livelli di competenza (iniziale – intermedio – avanzato): prevede la valutazione di compiti complessi, poco descrittivo rispetto alle singole abilità e/o conoscenze maturate dai bambini
- INCONTRI IN VERTICALE (docenti di Arte, Musica e Tecnologia) PER CONCORDARE LE SPECIFICITÀ DEI PERCORSI DIDATTICI DI ORDINE non effettuati per pluralità di impegni e scadenze dei docenti interessati

PROCESSI ATTIVATI E/O DA ATTIVARE NEL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO:

- Revisione delle parti del Curricolo in verticale non analizzate quest'anno
- Revisione del Documento di passaggio INFANZIA/PRIMARIA, mantenendo i tre livelli di competenza
- Programmazione degli incontri in verticale tra docenti nel mese di febbraio

MODIFICHE E/O AGGIUSTAMENTI:

- ulteriore implementazione del Curricolo di Istituto

AZIONE n. 2:

Condivisione di intenti all'interno di ciascun ordine scolastico.

	NON È STATA AVVIATA
✓	SI STA SVOLGENDO SECONDO QUANTO PIANIFICATO
	È STATA AVVIATA, MA NON CONCLUSA

DATA DI RILEVAZIONE: 15.02.2018

STRUMENTI DI RILEVAZIONE:

- INVALSI 2017: condivisione degli esiti, dettagliata per classe, tramite RES e riassuntiva di Istituto, mediante Report pubblicato nel sito e illustrato al Collegio Docenti di dicembre.
- PROVE COMUNI: raccolta strutturata delle Prove costruite per classi parallele; tabulazione dei risultati per livelli di competenza raggiunti dall'IC nel suo complesso, tramite report da condividere per dipartimenti e presentato in Collegio
- Comunicazioni ai docenti
- Tabulazione Prove comuni S. Primaria e Sec. di I Grado

CRITICITÀ RILEVATE:

- Elevato numero di esiti negativi fatti registrare nei test di ingresso di Matematica (S. Sec. di I Grado)
- Tempi ridotti per la costruzione delle prove e la condivisione delle rubriche valutative della S. Primaria (due riunioni: dicembre-gennaio)
- Modalità di somministrazione delle Prove comuni
- Costruzione di Prove di Lingua inglese (e non solo) nella S. Primaria
- Necessità di una maggiore condivisione delle rubriche valutative, uniformando il più possibile i criteri tra ordini, fatte salve le peculiarità di ciascun settore

PROCESSI ATTIVATI:

- Proposta di costituzione di un Gruppo di lavoro per la costruzione di Prove oggettive tarate sui livelli di competenza presumibilmente raggiunti a gennaio e per la definizione di criteri di valutazione uniformi per tutte le classi
- Incontri di Ordine (S. dell'Infanzia) per costruzione di Prove comuni da somministrare in uscita ai bambini di 5 anni, basandosi su tre livelli di competenza

DATA DI RILEVAZIONE: 29 giugno 2018

STRUMENTI DI RILEVAZIONE:

- Tabulazione Prove comuni – 5 anni Infanzia
- Tabulazione Prove comuni intermedie e finali – S. Sec. di I Grado
- Comunicazioni ai Docenti

CRITICITÀ RILEVATE:

- Slittamento delle prove comuni intermedie alla Scuola Sec. di I Grado, causa chiusura della scuola per neve
- Elevato numero di esiti negativi fatti registrare nelle prove di Matematica
- Reperimento di alcuni dati di tabulazione
- Nuova definizione dei criteri di valutazione alla Scuola dell'infanzia, giudicati poco descrittivi rispetto alle reali abilità maturate dai bambini

PROCESSI ATTIVATI E/O DA ATTIVARE NEL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO:

- Strutturazione di un documento di Istituto con rubriche di valutazione condivise
- Revisione delle priorità /Obiettivi di Processo del RAV

  [ESITI DEGLI STUDENTI – Risultati scolastici]

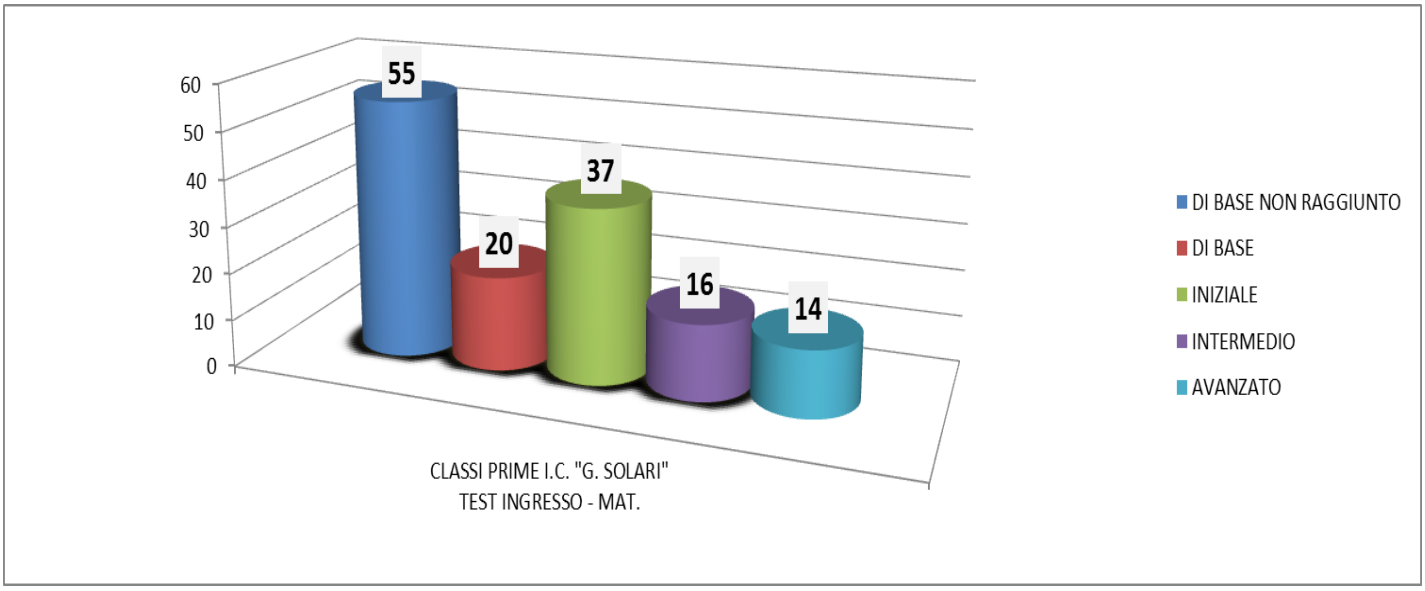
  - *"Implementare le competenze nell'ambito scientifico-matematico-tecnologico"*
  - *"Favorire percorsi d recupero/potenziamento, nell'ambito …, anche con l'adesione ai Progetti nazionali ed internazionali"*

MODIFICHE E/O AGGIUSTAMENTI:

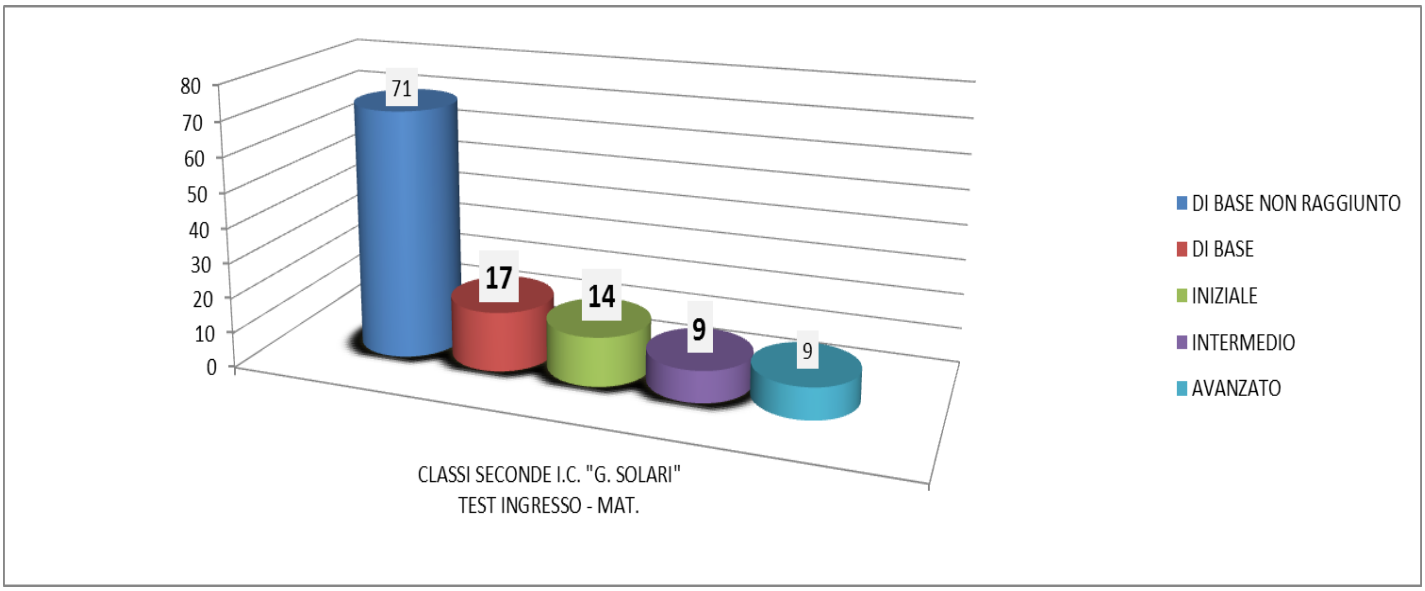
- Scadenze calendarizzate per la consegna dei dati di tabulazione per i Coordinatori di dipartimento e/o di classe

TEST DI INGRESSO DI MATEMATICA SCUOLA SEC. I GR

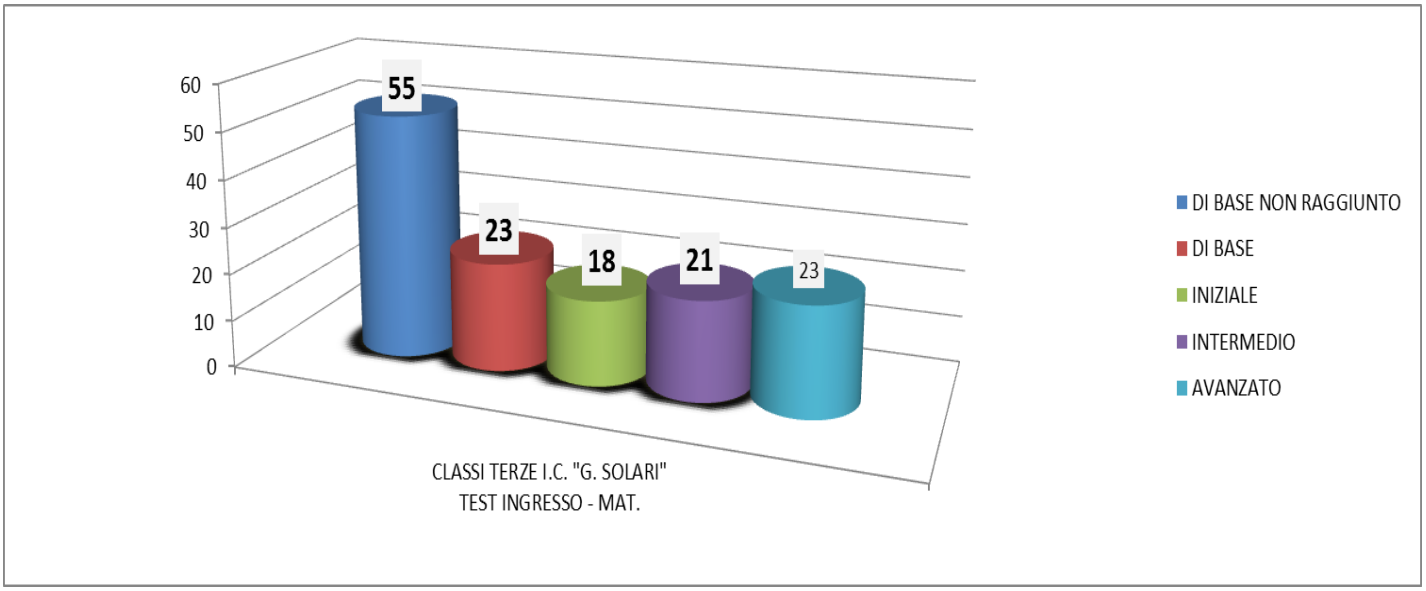
Livello di base non raggiunto – classi prime: 55 alunni su 142 testati (**38,7%**)



Livello di base non raggiunto – classi seconde: 71 alunni su 120 testati (**59,16%**)

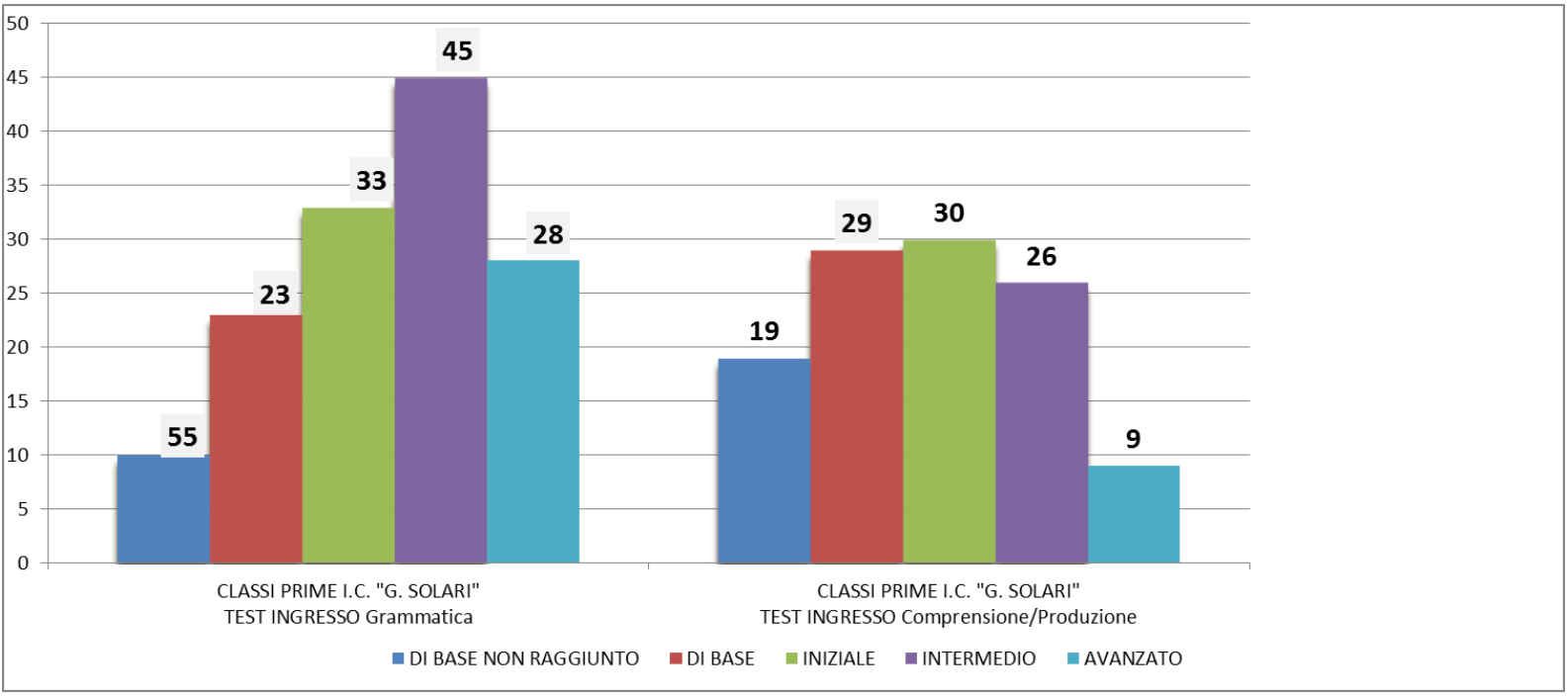


Livello di base non raggiunto – classi terze: 55 alunni su 218 testati (**25,23%**)

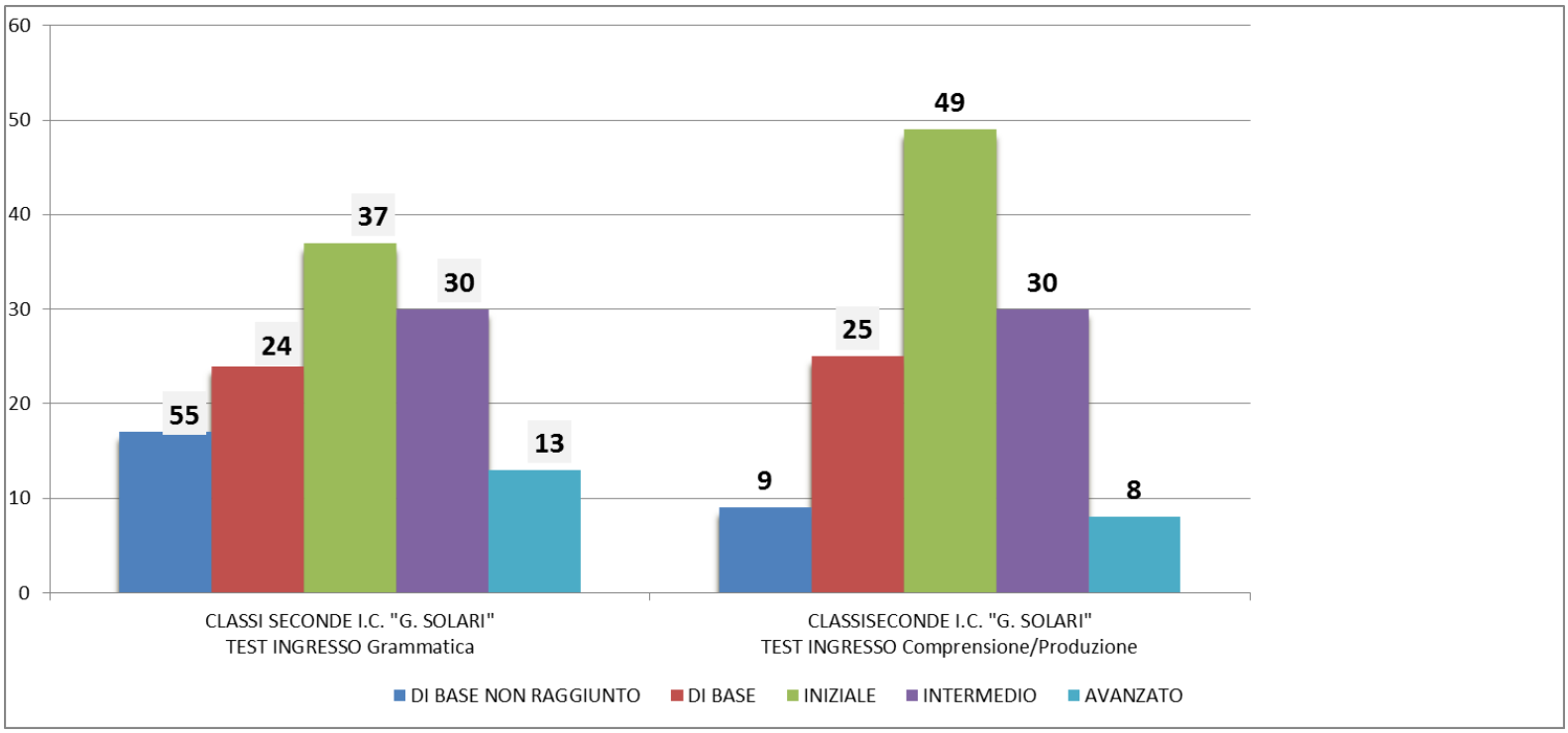


TEST DI INGRESSO DI ITALIANO
SCUOLA SEC. I GRADO

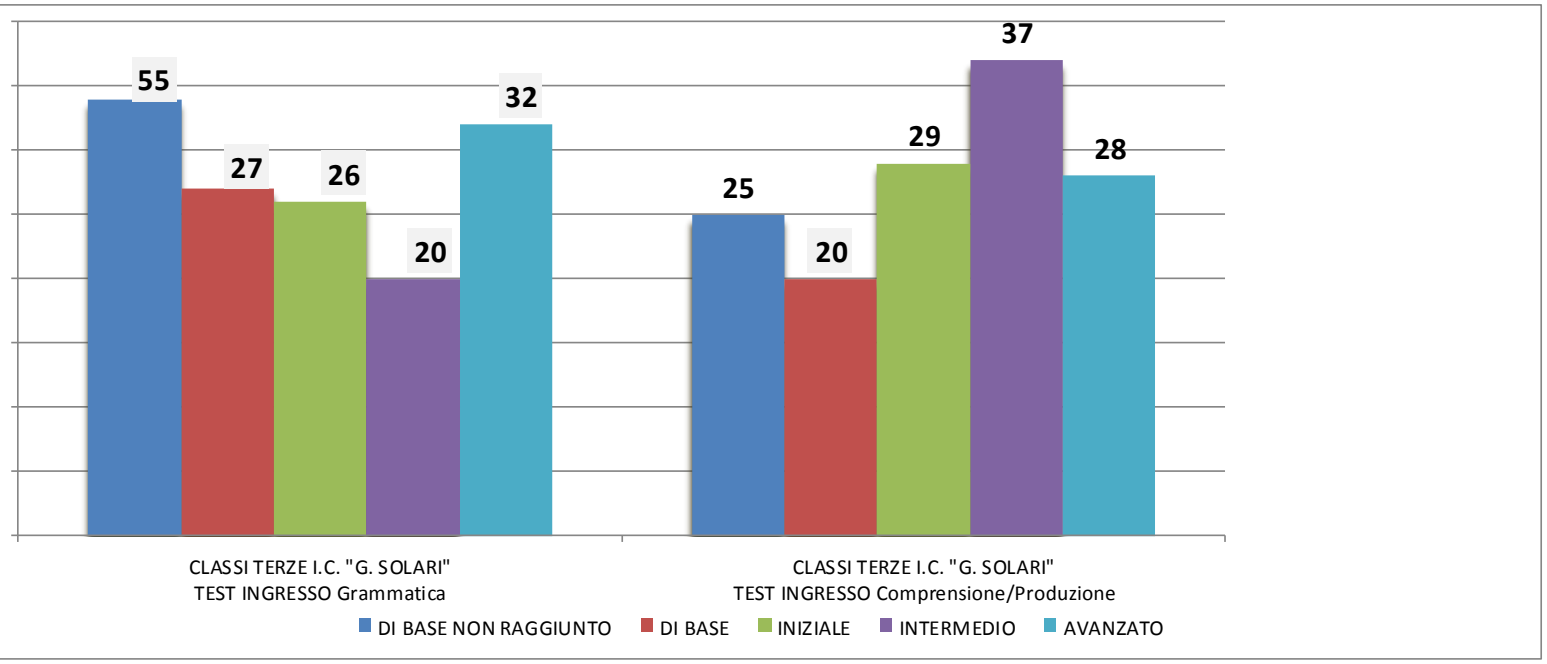
TABULAZIONE COMPLESSIVA – CLASSI PRIME



TABULAZIONE COMPLESSIVA – CLASSI SECONDE

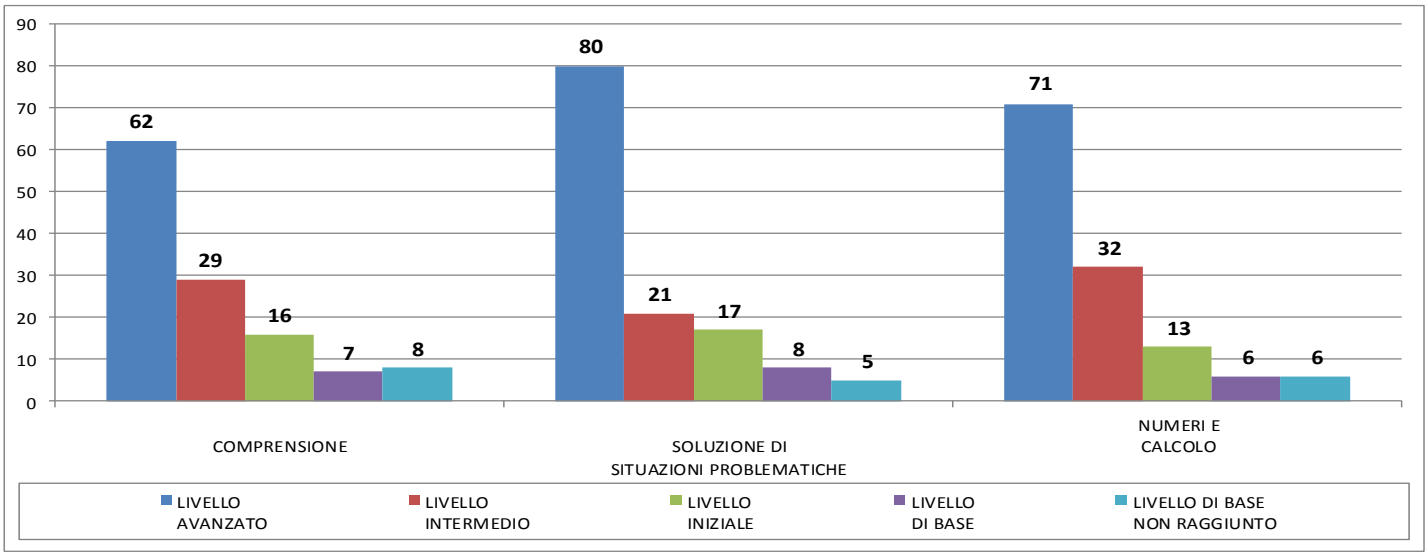


TABULAZIONE COMPLESSIVA – CLASSI TERZE

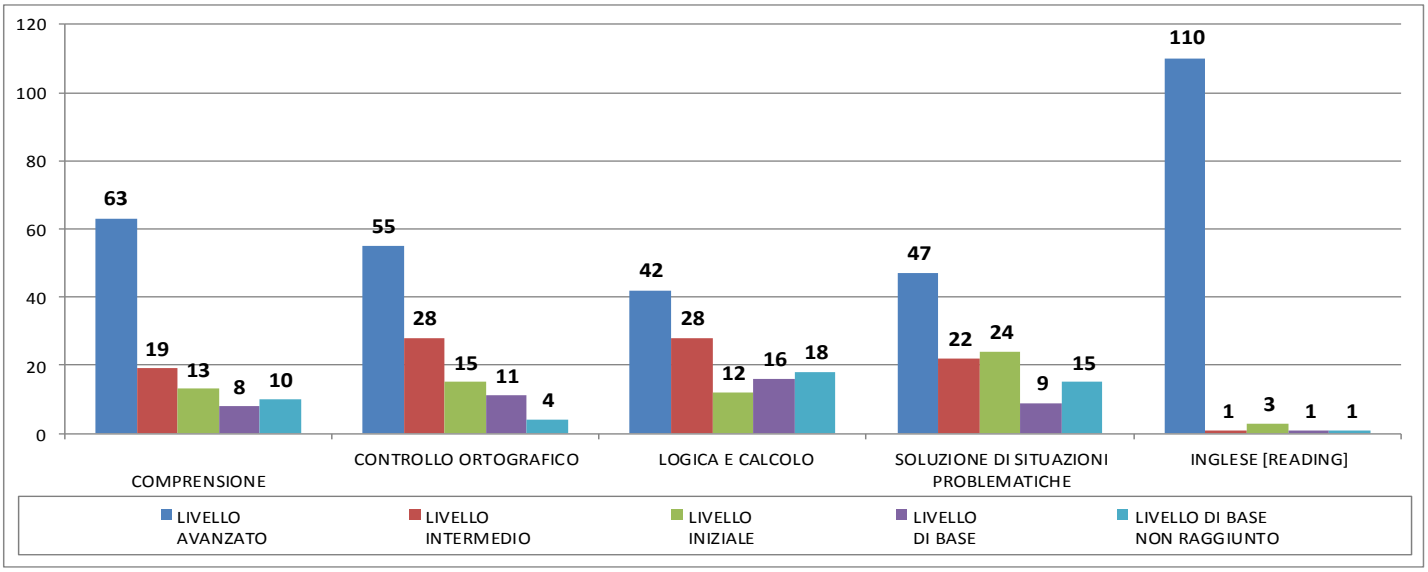


PROVE INTERMEDIE - SCUOLA PRIMARIA

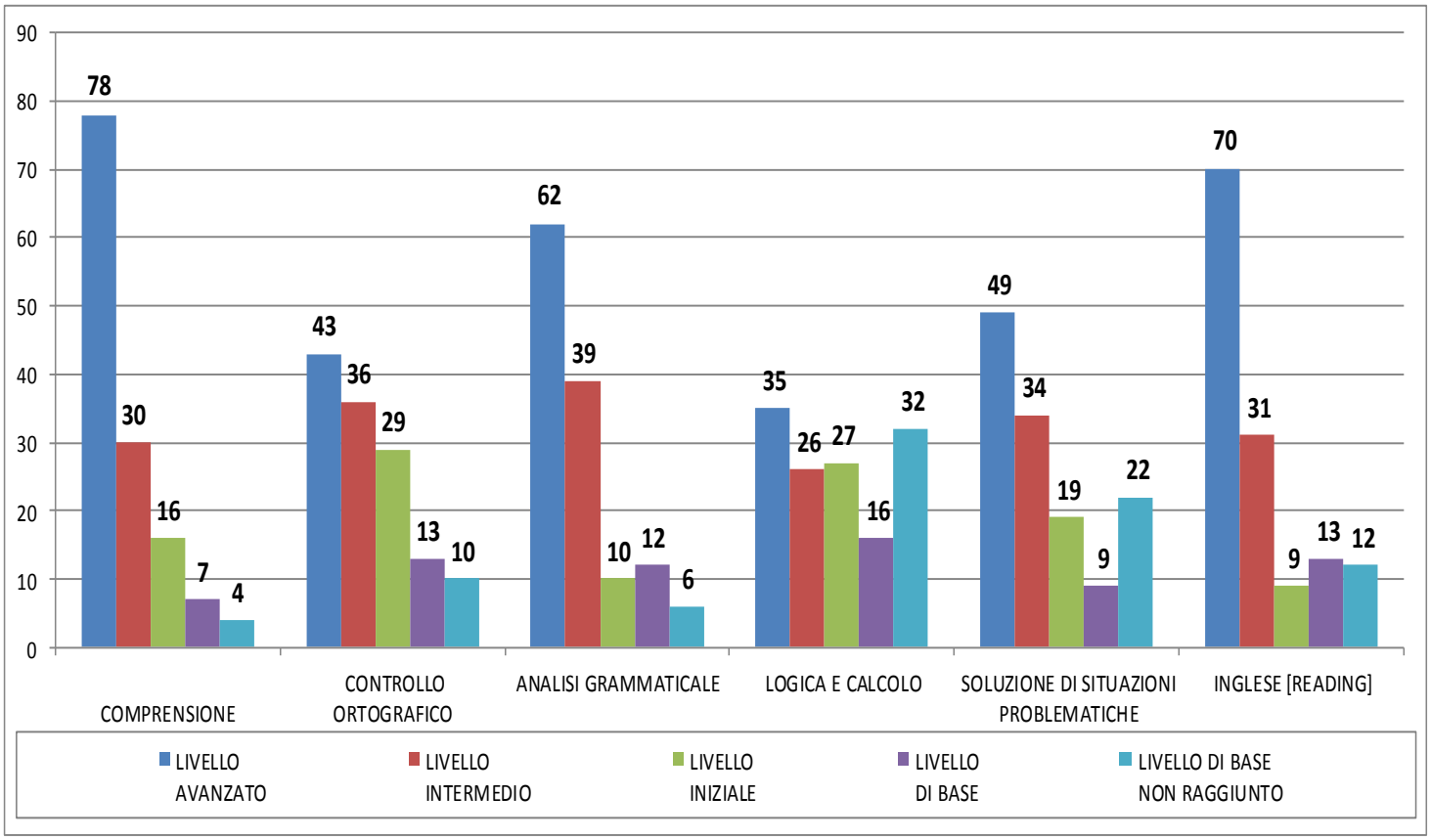
CLASSI SECONDE



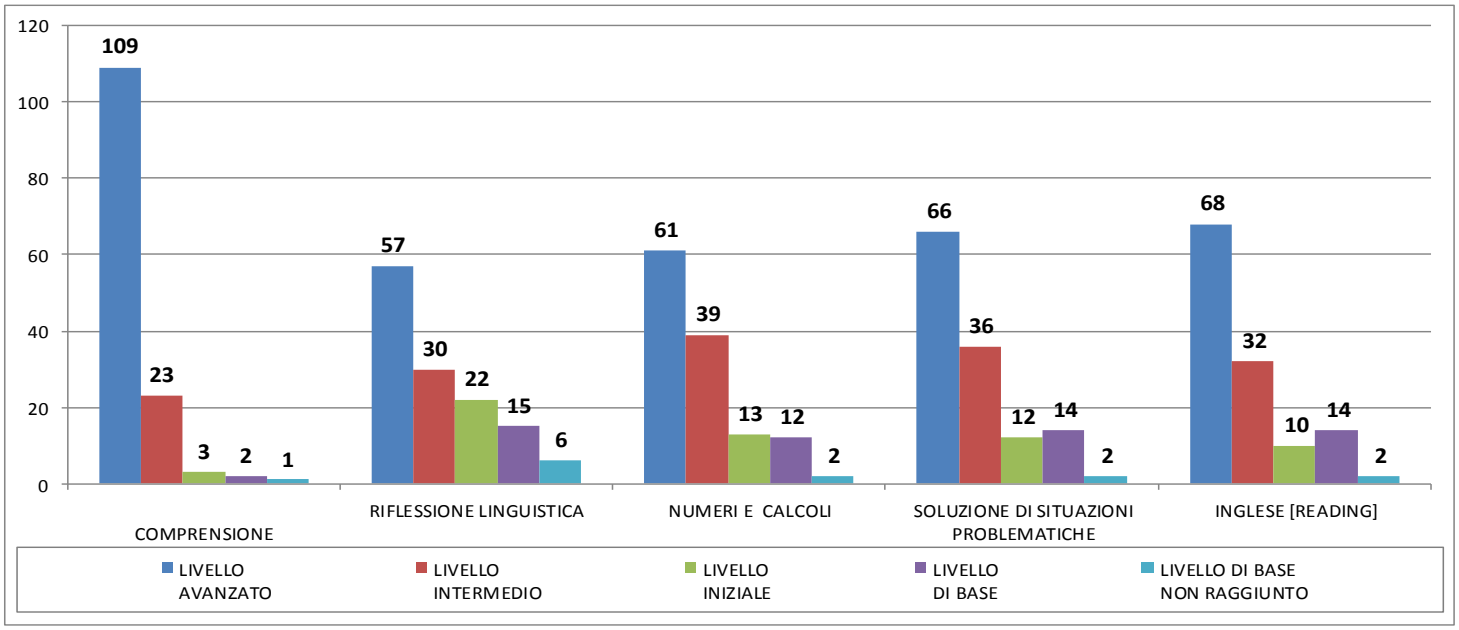
CLASSI TERZE



CLASSI QUARTE

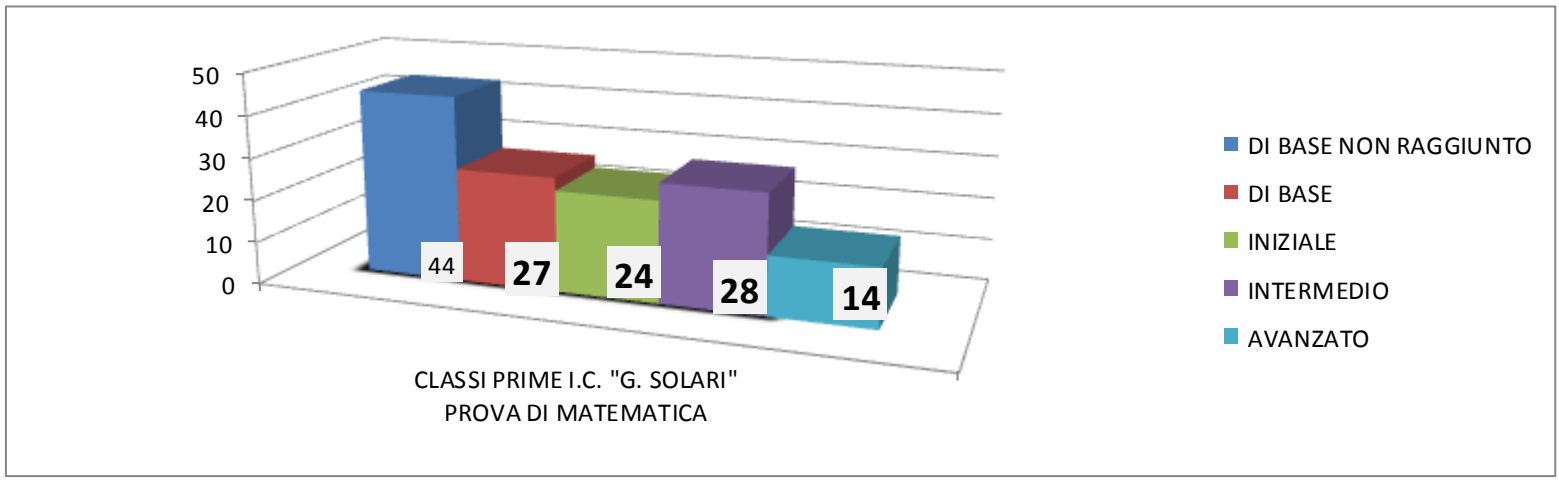


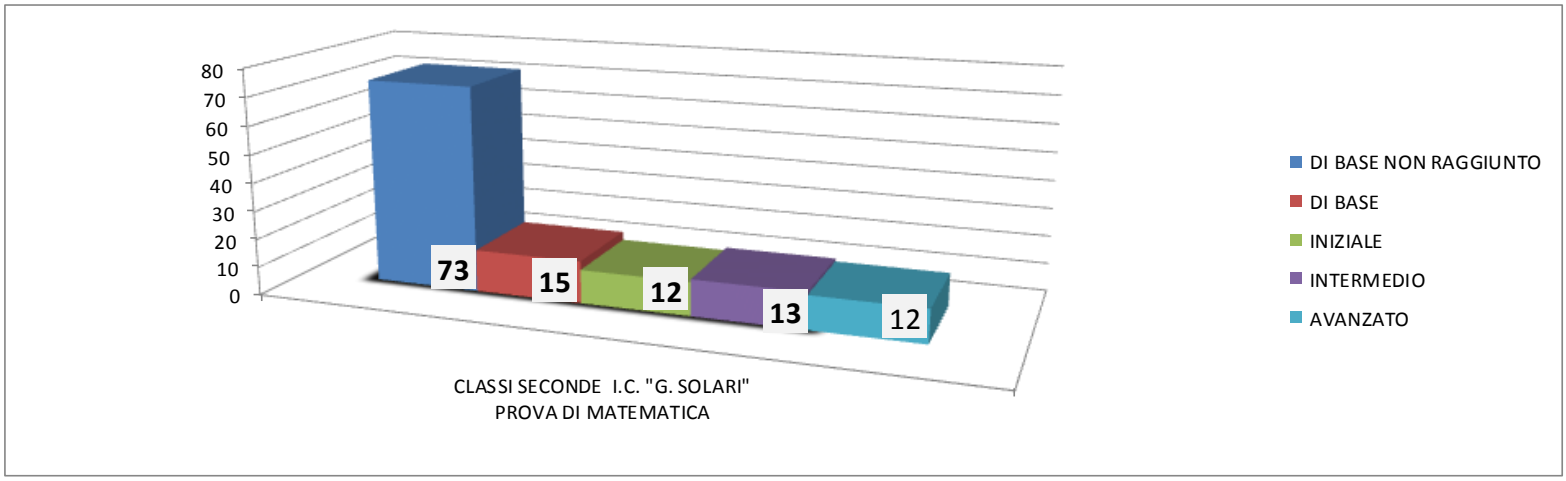
CLASSI QUINTE

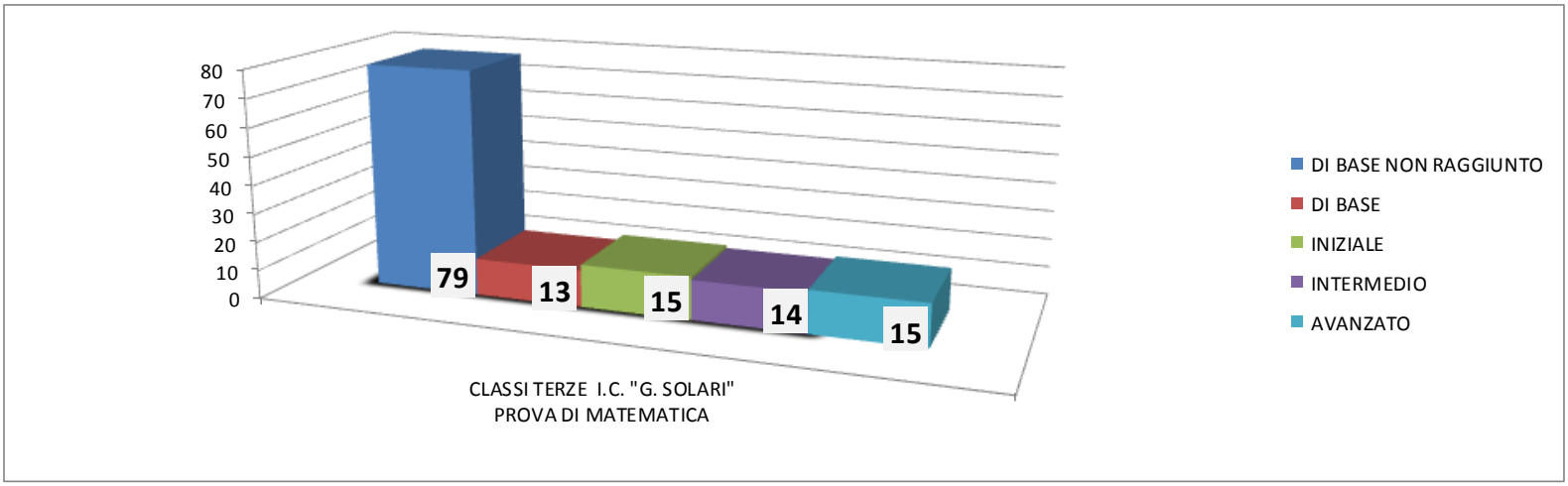


PROVE INTERMEDIE DI MATEMATICA

SCUOLA SEC. DI I GR.

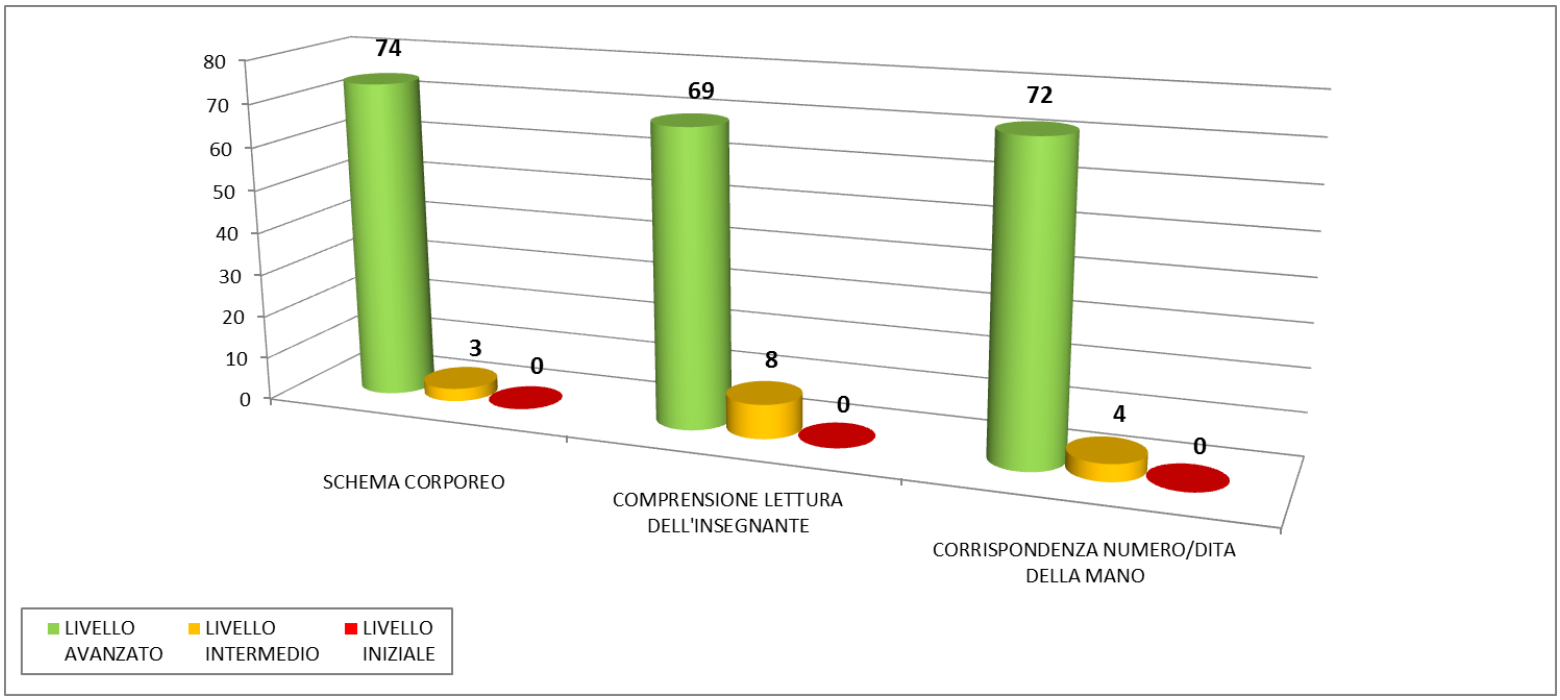






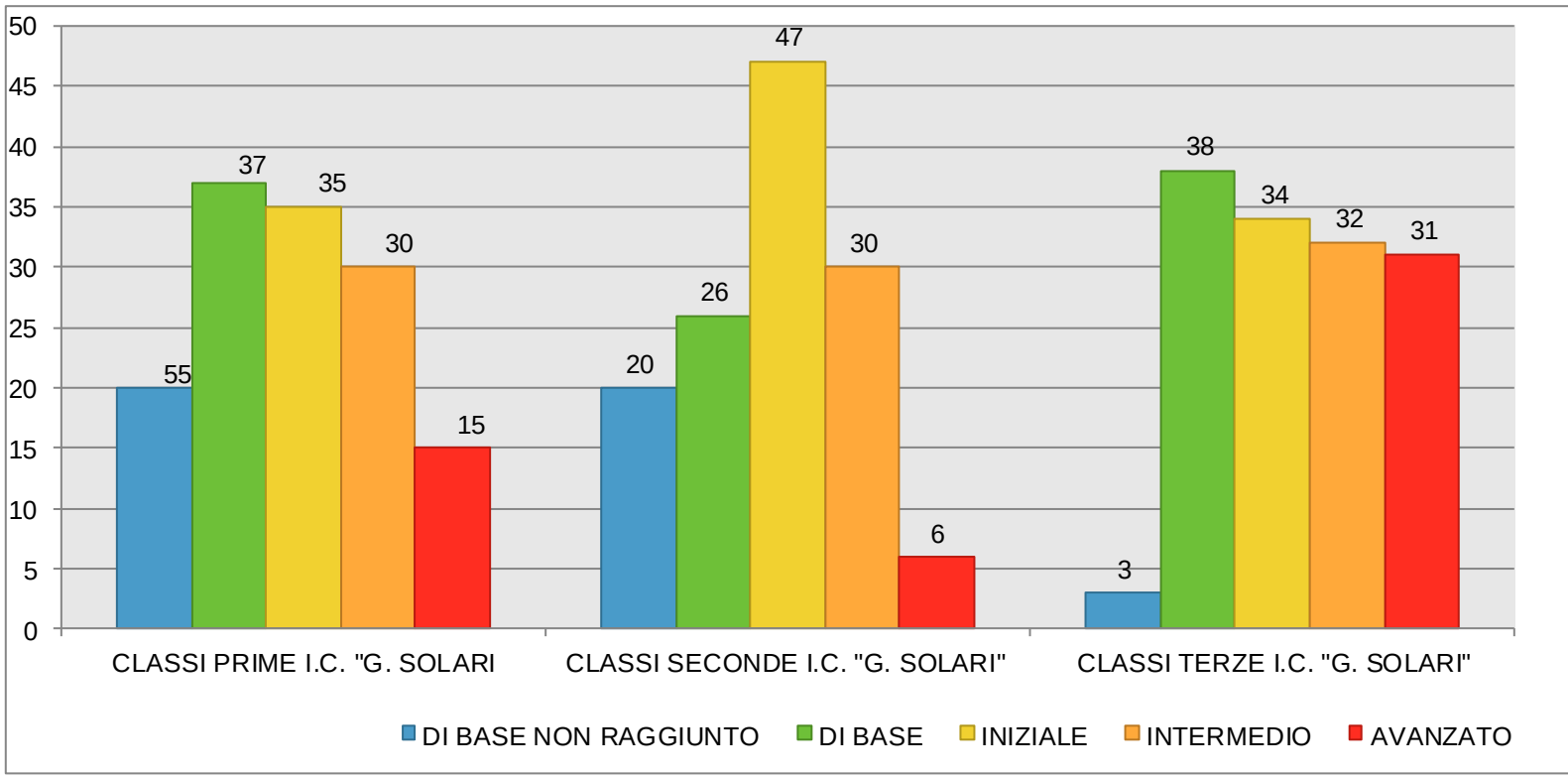
PROVE IN USCITA

SCUOLA DELL'INFANZIA (5 ANNI)

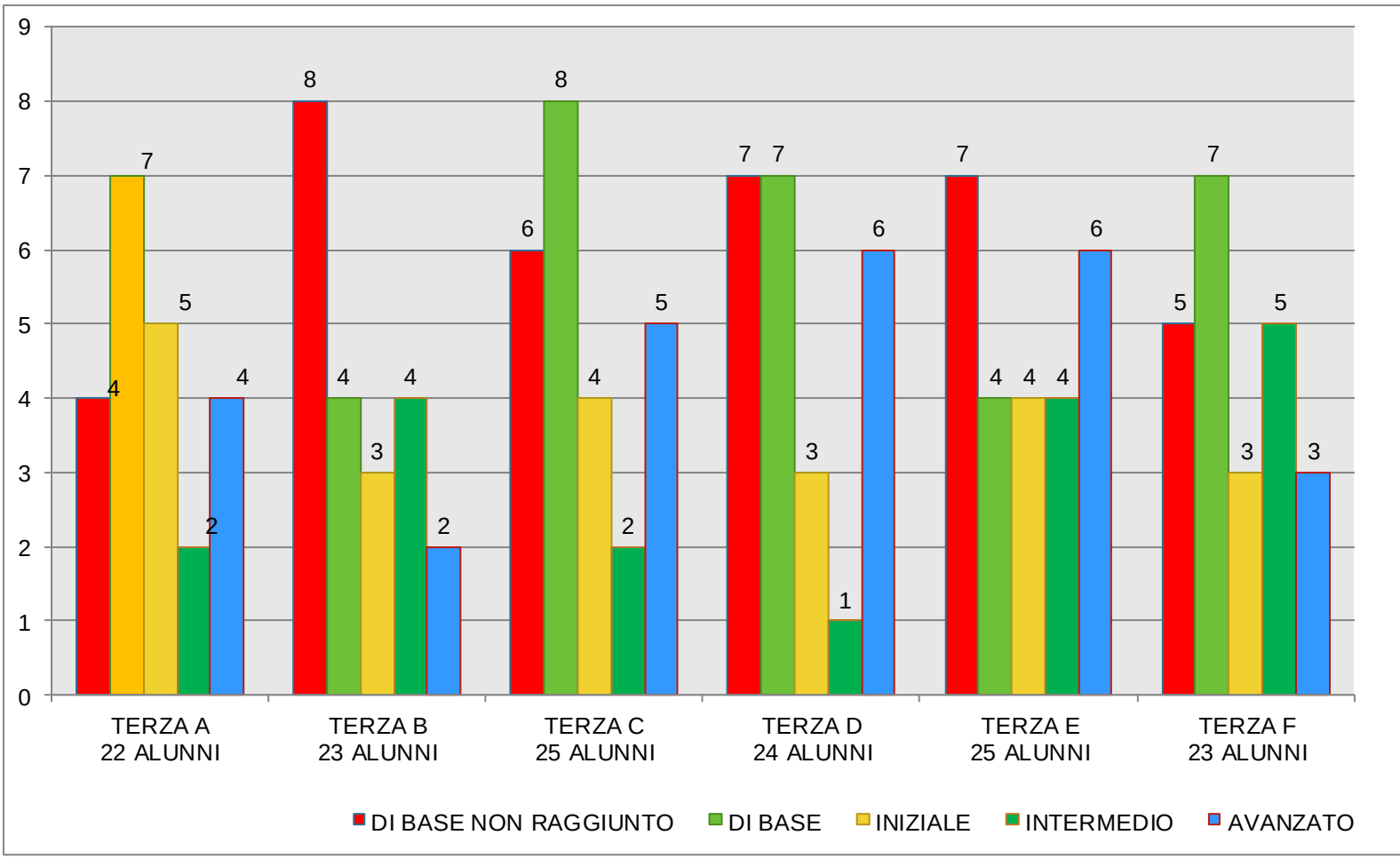


PROVE IN USCITA - SCUOLA SEC. I GRADO

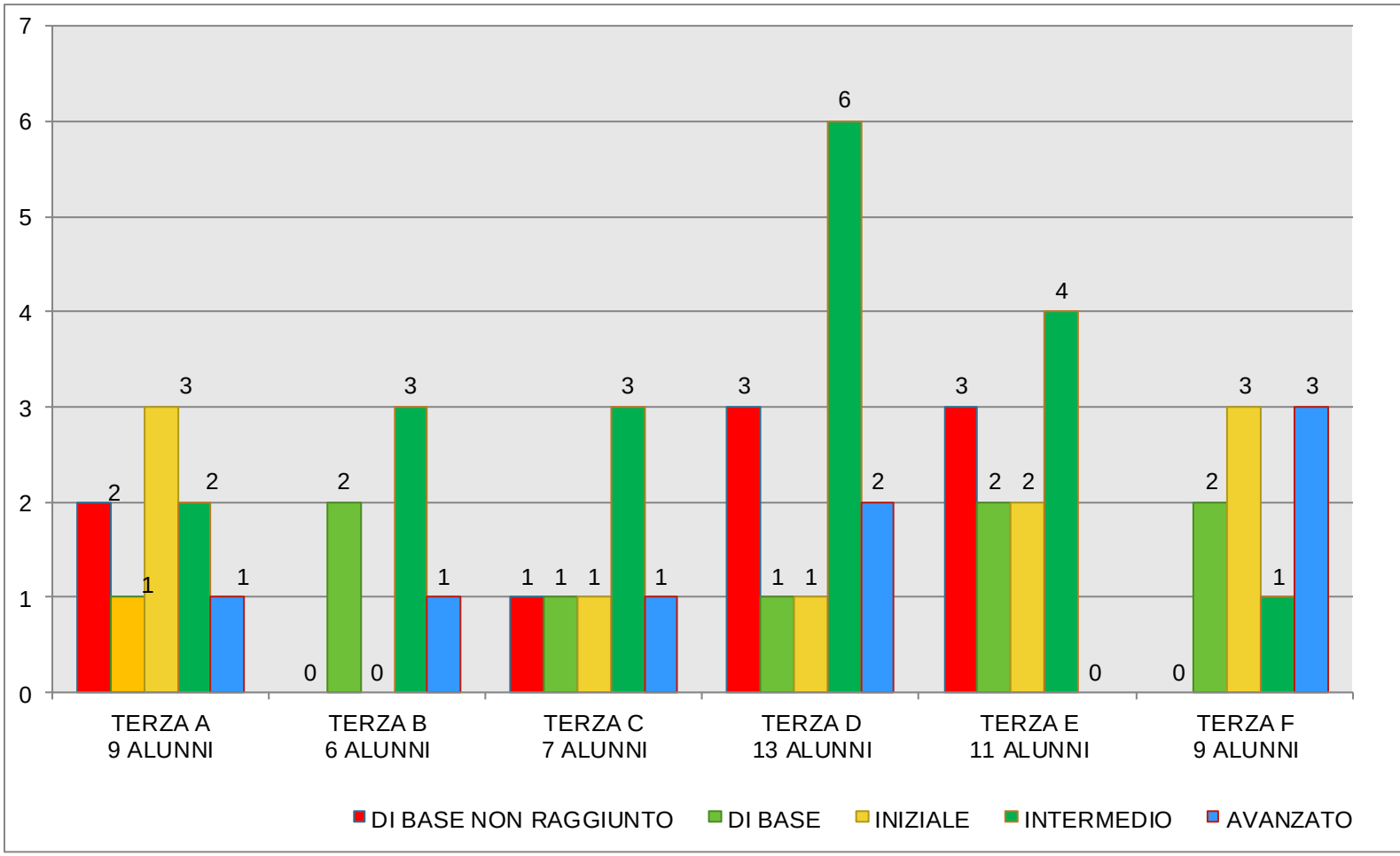
ITALIANO - COMPRENSIONE



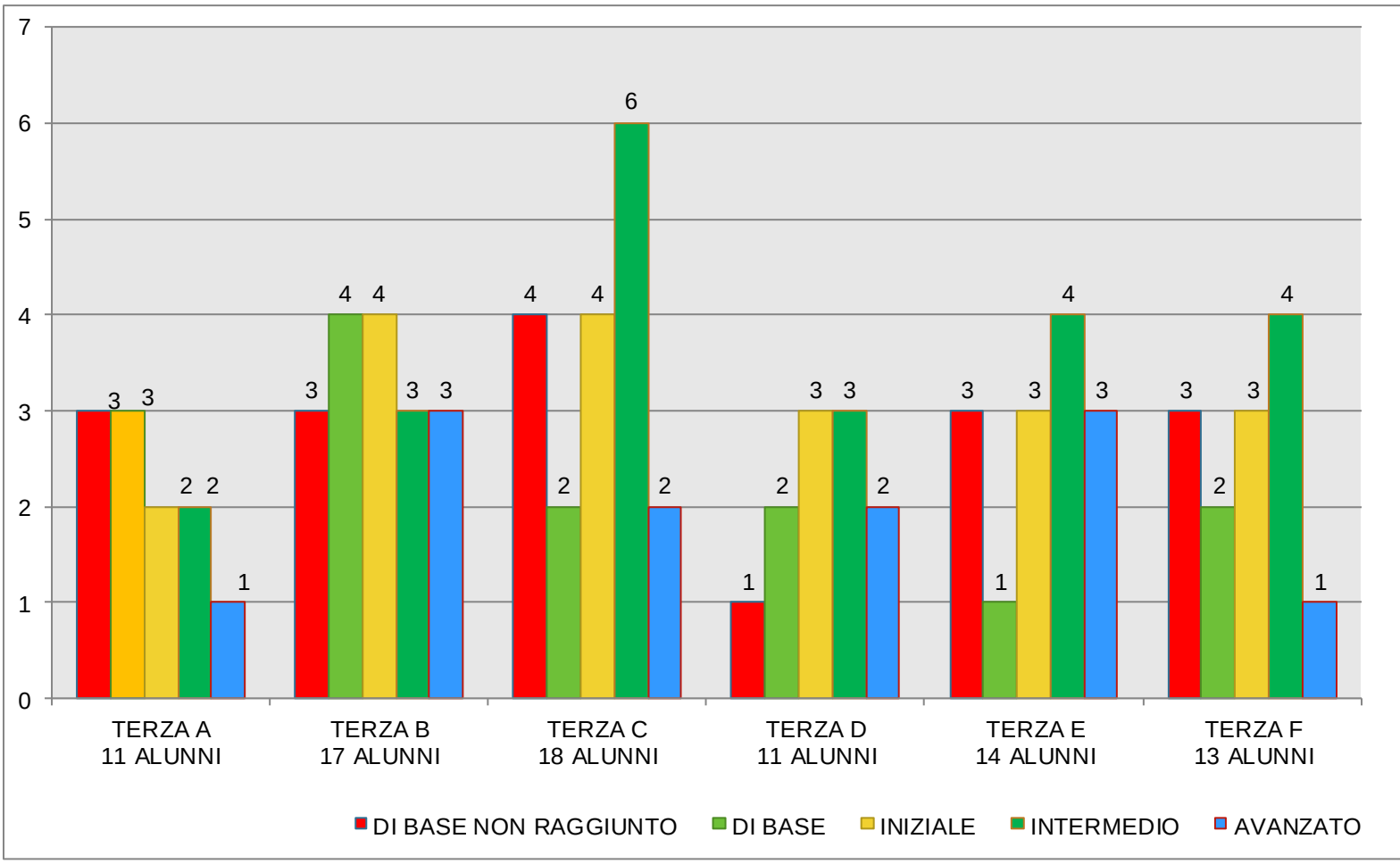
PRIMA LINGUA COMUNITARIA – INGLESE
prove comuni IN USCITA CLASSI TERZE



SECONDA LINGUA COMUNITARIA – FRANCESE
prove comuni IN USCITA CLASSI TERZE



SECONDA LINGUA COMUNITARIA – SPAGNOLO prove comuni IN USCITA CLASSI TERZE



AZIONE PREVISTA n. 3:

Avvio del processo di apprendimento permanente, sviluppando curiosità ed interesse verso le azioni di istruzione e formazione.

	NON È STATA AVVIATA
✓	SI STA SVOLGENDO SECONDO QUANTO PIANIFICATO
	È STATA AVVIATA, MA NON CONCLUSA

DATA DI RILEVAZIONE: 25 giugno 2018

STRUMENTI DI RILEVAZIONE:

- Questionari di autovalutazione dell'utenza (studenti, insegnanti e genitori)
- Scheda di Sintesi dei Progetti
- Scheda di Valutazione dei Progetti

CRITICITÀ RILEVATE:

a) in fase organizzativa/valutativa

- Difficoltà di lettura/tabulazione di alcuni dati della Scheda di Sintesi di Progetto (cartacea) e della Scheda di Valutazione di Progetto (Modulo Google); i dati rilevati in fase valutativa risultano non perfettamente in linea con la programmazione dell'attività progettuale elaborata nel PTOF
- Mancato rispetto delle scadenze nell'invio di alcune Schede (fasi di Sintesi e Valutazione)
- Impossibilità di inviare il Modulo di Valutazione, una volta compilato (2 casi segnalati)

b) nell'attività progettuale dei docenti

- Risorse limitate (15 casi segnalati)
- Mancanza di spazi (11 casi segnalati)
- Coinvolgimento dei colleghi/Coordinamento (6 casi segnalati)
- Organizzazione (4 casi segnalati)
- Gruppi degli alunni coinvolti troppo numerosi e/o eterogenei (per età …)
- Risorse umane da incrementare
- Costi a carico delle famiglie

PROCESSI ATTIVATI:

- Rilevazione dei dati riferiti alla Valutazione dell'attività Progettuale tramite Modulo Google

MODIFICHE E/O AGGIUSTAMENTI:

- Modifiche e/o integrazioni di alcune parti del Modulo Google, in modo da migliorare la chiarezza dei dati richiesti /dichiarati

Dati ricavati dalla SCHEDA DI VALUTAZIONE PROGETTI su un campione di 49 risposte

ORDINE DI SCUOLA INTERESSATO DAI PROGETTI MONITORATI:

PROGETTO DI ISTITUTO **9**

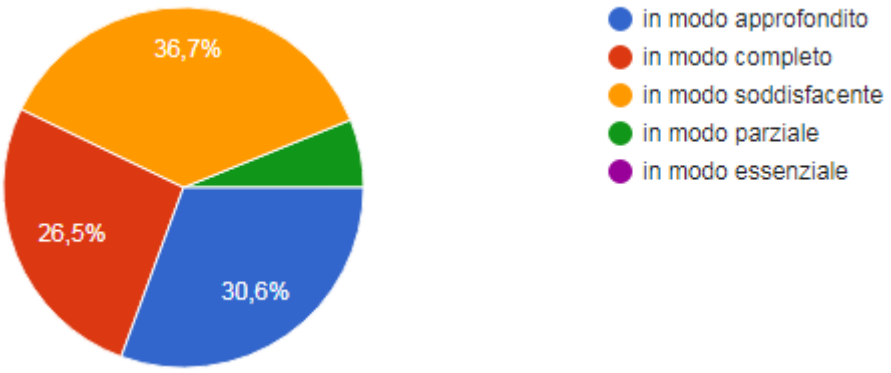
PROGETTO DI ORDINE INFANZIA **5** PRIMARIA **4** SECONDARIA **5**

SINGOLA SCUOLA INFANZIA **9** PRIMARIA **17**

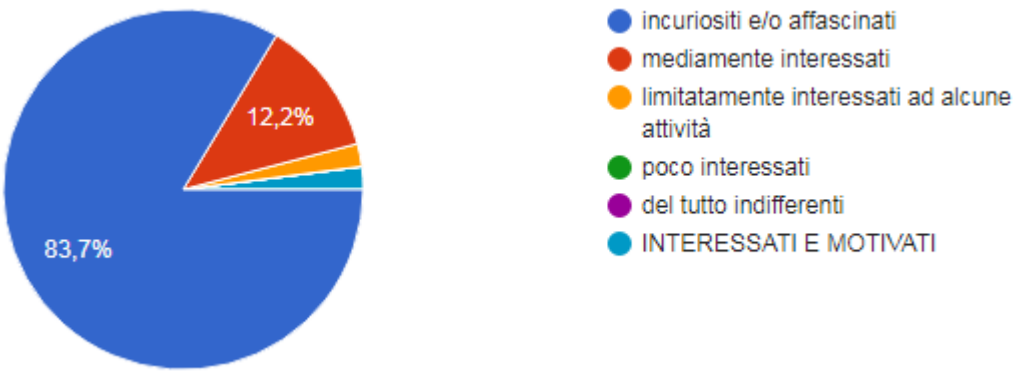
AREA DI PROCESSO INTERESSATA:

- **CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE ED AUTOVALUTAZIONE - 12** PROGETTI
- **AMBIENTE DI APPRENDIMENTO - 11** PROGETTI
- **INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE (POTENZIAMENTO, RECUPERO ...) - 6** PROGETTI
- **CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO - 3** PROGETTI
- **ORIENTAMENTO STRATEGICO E ORGANIZZAZIONE DELLA SCUOLA - 4** PROGETTI
- **SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE - 1** PROGETTO
- **INTEGRAZIONE CON IL TERRITORIO E RAPPORTI CON LE FAMIGLIE - 12** PROGETTI

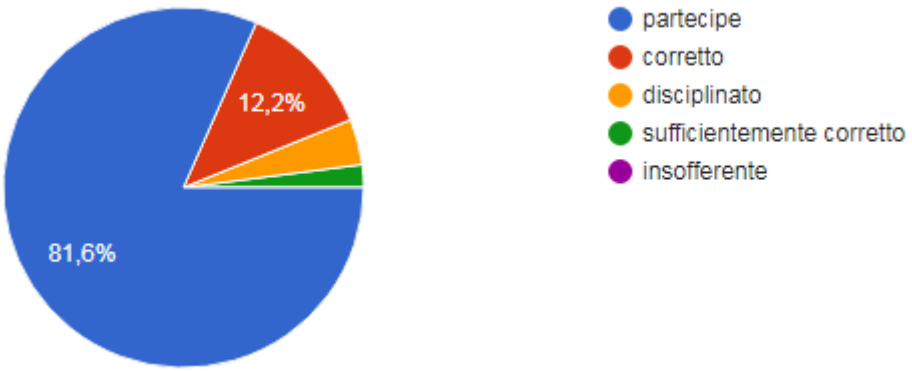
GLI OBIETTIVI SONO STATI RAGGIUNTI:



GRADIMENTO DEGLI ALUNNI COINVOLTI.
Gli alunni si sono mostrati:



COMPORTAMENTO DEGLI ALUNNI
Gli alunni coinvolti hanno evidenziato un comportamento:



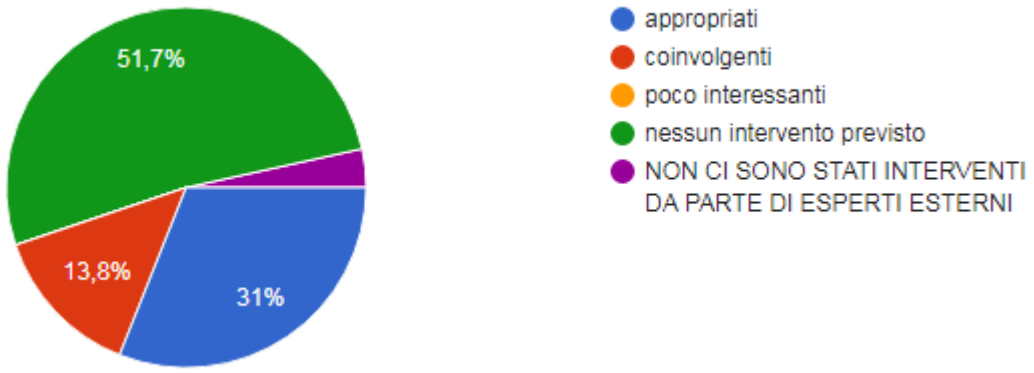
INTERVENTO DEL PERSONALE ESTERNO ALLA SCUOLA

SONO STATI PREVISTI **12 INTERVENTI**

- 8 a titolo gratuito
- 4 finanziati da Privati
- 1 dal Miur /Ente pubblico
- 2 dalle Associazioni del territorio (Lions – Opere laiche)

L’/gli insegnante/i coinvolti ha/hanno sempre affiancato l’intervento dell’esperto, solo in parte in 3 Progetti

➘ **GLI INTERVENTI DEGLI ESPERTI SONO RISULTATI:**



➘ **GLI ESPERTI INTERVENUTI HANNO EVIDENZIATO/AVUTO:**

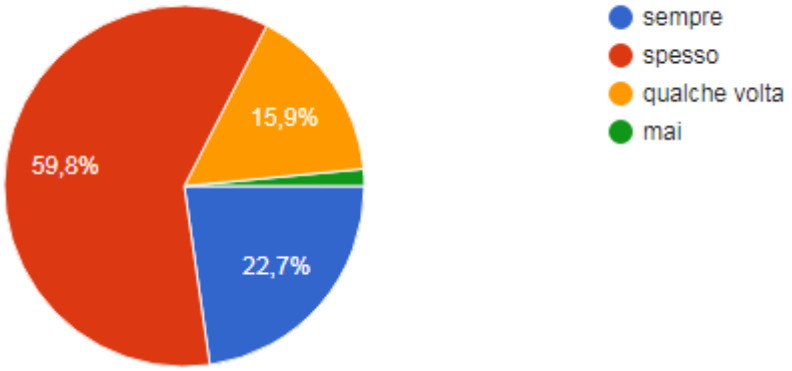
- **10 intervistati** su 12 ritiene opportuno ricorrere all’intervento dello stesso esperto per attività similari

➘ **L'ATTIVITÀ PROGETTUALE HA AVUTO COME PRODOTTO FINALE:**

- MATERIALE GRAFICO
- MATERIALE MULTIMEDIALE
- DOCUMENTI FOTOGRAFICI
- CARTELLONI
- MANUFATTI
- MOSTRA DEI LAVORI
- SAGGIO
- LEZIONE APERTA
- DRAMMATIZZAZIONI
- CERTIFICAZIONI
- PARTECIPAZIONE A MANIFESTAZIONI DEL TERRITORIO

Dati ricavati dal Questionario alunni di Scuola Primaria su un campione di 132 risposte

Trovo interessanti le attività che svolgo a scuola.



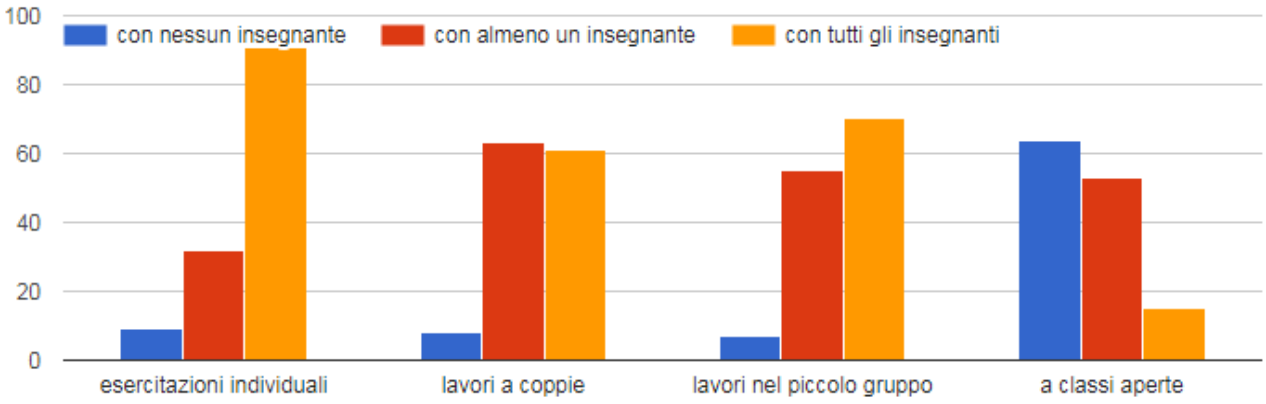
Tra le varie attività svolte a scuola mi sono piaciute:

Viaggi di istruzione (67,4%) – Laboratori creativi / Lezioni tenute da esperti (31,8%) – Visite guidate a mostre o musei (30,3%) – partecipazione a spettacoli o feste (25%) – esperimenti di tipo scientifico (23,5%)

Ho frequentato Corsi organizzati dalla scuola in orario extrascolastico

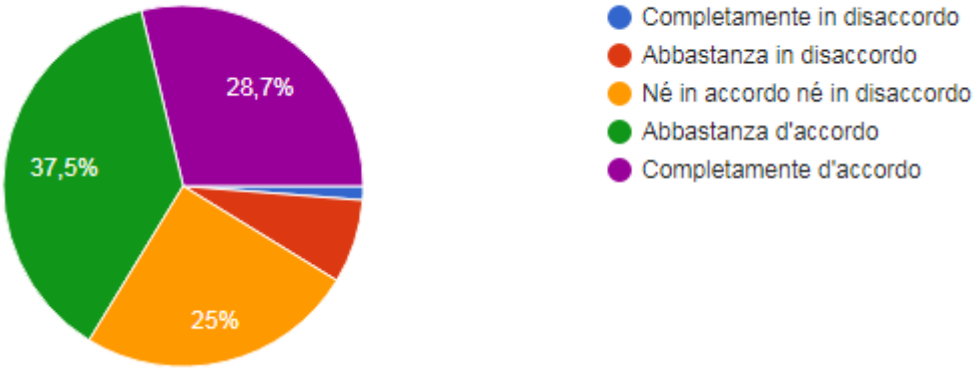
Potenziamento linguistico Lingua francese (36 al.) Inglese e … sorprese (36 al.) Potenziamento musicale - pianoforte (11 al.) –Tecnologia (28 al.) – Laboratorio di attività manuali (5 al.) – Altri … - Nessun corso (18)

A scuola, per lo più svolgiamo le seguenti attività:



Dati ricavati dal Questionario alunni di Scuola Sec. I Gr. su un campione di 80 risposte

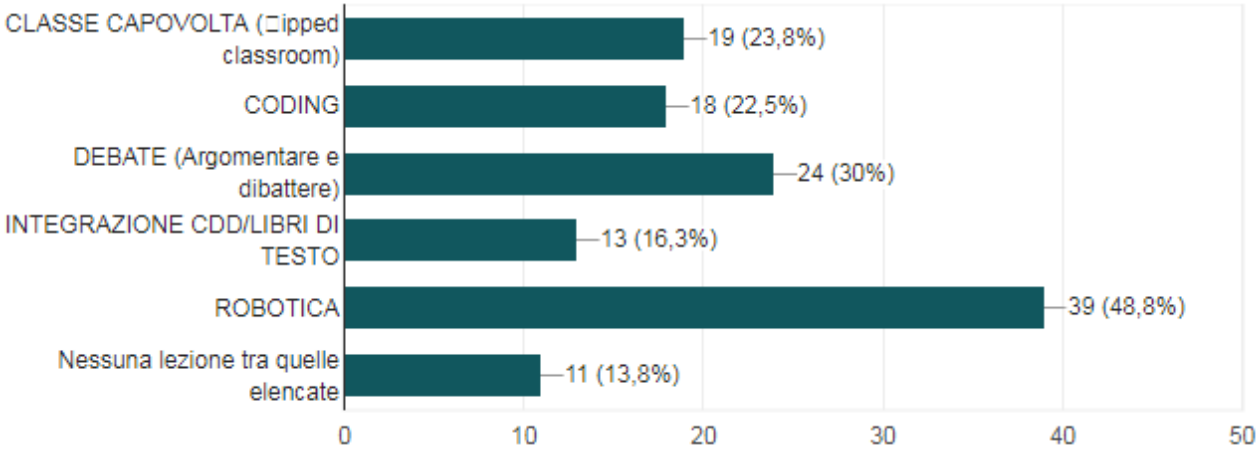
Trovo interessanti le attività che svolgo a scuola



Tra le varie attività svolte a scuola mi sono piaciute:

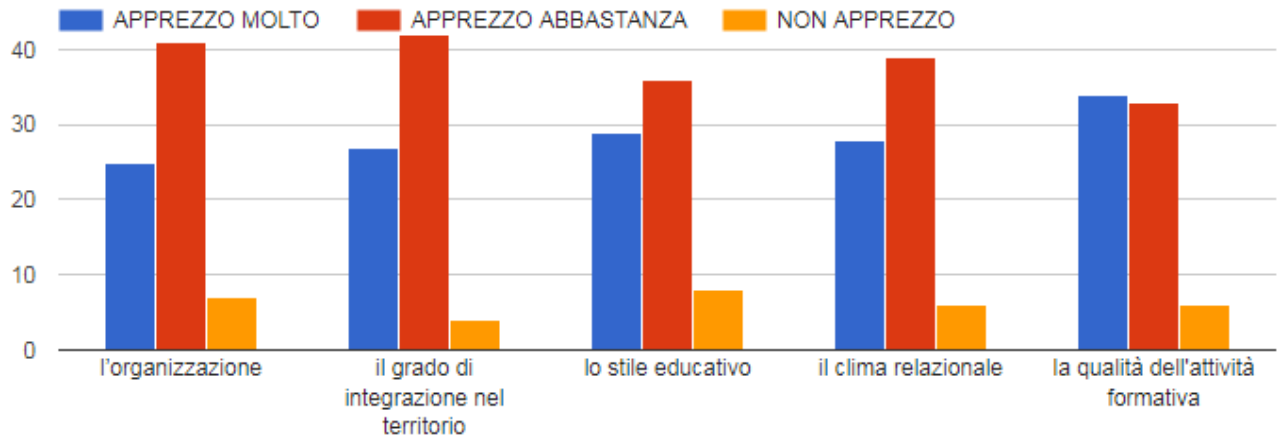
Viaggi di istruzione (80%) –Visite guidate a mostre o musei /Ricerche (31,3%) – Attività di Potenziamento linguistico (20%) – Lezioni tenute da esperti (17,5%) - Attività di potenziamento musicale (Pianoforte) (12,5%)

Tra le proposte di didattica innovativa sperimentale ho trovato particolarmente interessanti:

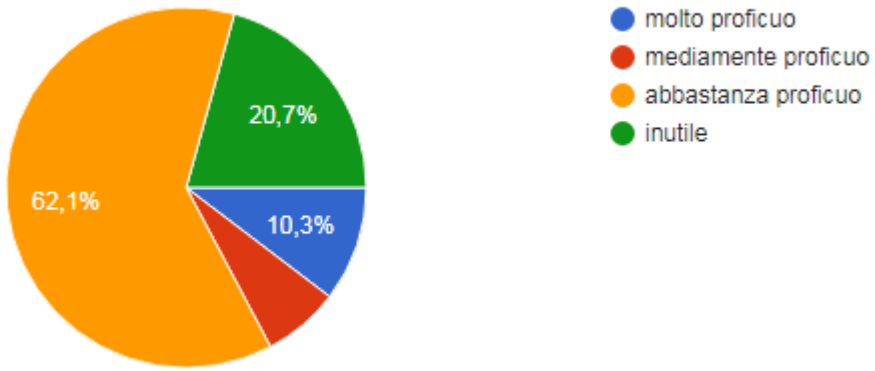


Dati ricavati dal Questionario genitori/tutori S. PRI e SEC I GR. su un campione provvisorio di 42 risposte alla data del 22 giugno

Della Scuola frequentata da mio figlio apprezzo



Il recupero organizzato per classi aperte e gruppi di livello appare:



AZIONE PREVISTA n. 4:
Potenziamento dell'inclusione scolastica.

	NON È STATA AVVIATA
✓	SI STA SVOLGENDO SECONDO QUANTO PIANIFICATO
	È STATA AVVIATA, MA NON CONCLUSA

DATA DI RILEVAZIONE: 28 febbraio 2018

STRUMENTI DI RILEVAZIONE:

- Colloqui programmati con i Referenti per l'inclusione (H e BES); Prof. Esposito Sansone e ins.te Roberta Graciotti

CRITICITÀ RILEVATE:

- Mancato rispetto delle scadenze nella consegna dei Documenti (PDP e altri)

PROCESSI ATTIVATI:

- Raccolta dei PEI e PDP (30 novembre)
- Primi incontri con UMEE
- Primo incontro programmatico del GLI (30.11.2017)
- Riunioni bimestrali Gruppo di Lavoro formato dagli insegnanti di sostegno per condivisione di informazioni, materiali e confronto …

MODIFICHE E/O AGGIUSTAMENTI:

- Rimodulazione del GLI, formato da 9 componenti tra i quali 3 genitori (novembre)
- Parziale revisione / semplificazione del Format per la stesura dei PDP
- Organizzazione della modulistica necessaria all'attività di Progettazione nell'apposita Sezione del sito istituzionale

DATA DI RILEVAZIONE: 29 giugno 2018

STRUMENTI DI RILEVAZIONE:

- Colloqui programmati con i Referenti per l'inclusione (H e BES)
- Scheda di sintesi Progetto Piscina

CRITICITÀ RILEVATE:

PROCESSI ATTIVATI E/O DA ATTIVARE NEL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO:

- Inizio del Progetto Piscina (14.03.2018 - fine maggio)
- Riunioni del GLI (30 marzo – 19 giugno)
- Stesura del Piano Annuale per l'inclusione (P.A.I.)
- Stesura del Prospetto programmatico per l'a.s. 2018-2019, suscettibile di modifiche sulla base delle risorse che verranno assegnate all'I.C.

AZIONE PREVISTA n. 5:

Valorizzazione dell'educazione all'intercultura ed alla pace.

	NON È STATA AVVIATA
✓	SI STA SVOLGENDO SECONDO QUANTO PIANIFICATO
	È STATA AVVIATA, MA NON CONCLUSA

DATA DI RILEVAZIONE: 31.01.2018

STRUMENTI DI RILEVAZIONE:

- Colloqui programmati con la Referente della Commissione "*Cittadinanza e Costituzione*", Prof.ssa Paola Traferro
- Convocazioni del Gruppo di lavoro
- Comunicazione ai docenti

CRITICITÀ RILEVATE:

- Nessuna

PROCESSI ATTIVATI:

- Avvio del lavoro di Commissione per la Stesura dei Programmi e delle Liste (ottobre)
- Comunicazioni ai docenti delle classi interessate dell'IC e della Scuola Privata per l'organizzazione della campagna elettorale e delle operazioni di voto (in tutto e per tutto conformi a quelle degli adulti)
- Elezione del mini-Sindaco (6 dicembre)
- Gemellaggio IC Solari – IC Trevi (14 *dicembre)*
- *Incontri di Rete "Coloriamo* il nostro futuro" (novembre)
- Mostra "*Esploratori della memoria*" (novembre)

DATA DI RILEVAZIONE: 29 giugno 2018

STRUMENTI DI RILEVAZIONE:

- Colloqui programmati con la Referente della Commissione "*Cittadinanza e Costituzione*", Prof.ssa Paola Traferro
- Convocazioni degli alunni e delle famiglie del CCRR

CRITICITÀ RILEVATE:

- Nessuna

PROCESSI ATTIVATI E/O DA ATTIVARE NEL PROSSIMO ANNO SCOLASTICO:

- Insediamento CCRR presso la Sala Consiliare di Loreto (7 febbraio)
- Stesura del Documento dei *Giusti* lauretani

- Partecipazione attiva del mini Consiglio alle Celebrazioni ufficiali organizzate dal Comune (25 aprile e 2 giugno)
- Incontri di Rete "*Coloriamo il nostro futuro*" (maggio)
- Lezioni tenute dalla DS su alcuni artt. della Costituzione agli alunni delle cl. terze/S. Secondaria (maggio)
- Organizzazione di eventi inerenti la "*Legalità*" per il prossimo anno scolastico
-

MODIFICHE E/O AGGIUSTAMENTI:

INDICE

Unità 4

VALUTAZIONE, CONDIVISIONE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI

4.1. Condivisione interna dell'andamento del Piano di Miglioramento

STRATEGIE DI CONDIVISIONE ALL'INTERNO DELLA SCUOLA			
Momenti di condivisione interna	**Persone coinvolte**	**Strumenti**	**Considerazioni nate dalla condivisione**
Elaborazione	- Dirigente - FS PTOF - NIV - Tutte le figure di sistema	- Incontri in presenza - Web mail	
Diffusione Approvazione	- Tutti i docenti - Figure di sistema - Personale ATA - Consiglio di Istituto	- Web mail - Incontri in presenza - Presentazione in Collegio - Trasmissione al Presidente del Consiglio di Istituto - Comunicazione informale	
Attuazione - Monitoraggio	- Dirigente - NIV - Funzioni Strumentali - Referenti di Progetto - Coordinatori di Dipartimento/classe	- Web mail (trasmissione dati raccolti ed elaborati) - Documenti per la tabulazione e elaborazione dati - Sito web (pubblicazione)	
Esiti	- Dirigente - NIV - Collegio dei docenti - Consiglio di Istituto - Famiglie e altri soggetti del territorio	- Incontri in presenza - Sito web - Web mail	

4.2. Diffusione dei risultati del PdM all'interno/all'esterno della scuola

Metodi/Strumenti	Destinatari	Tempi
Pubblicazioni periodiche tramite web mail e sito web	- Docenti, Personale ATA, Famiglie e altri Soggetti del territorio	- a.s. in corso
Incontri calendarizzati per dipartimenti disciplinari	- Docenti	- Novembre 2017 - Febbraio 2018 - Marzo 2018 - Aprile/Maggio 2018
Diffusione di documenti digitali	- Collegio dei Docenti - Consiglio di Istituto	- a.s. in corso
Comunicazioni contestuali Web mail	- Docenti, Famiglie	- a.s. in corso

INDICE